Il Popolo del Friuli

Udine - Anno III - N. 278

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

«COL DUCE E PER IL DUCE»

Sabato 24 novembre 1934 XIII

DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE Via di Prampero, 10 - Telefoni 1.15 - 8.80

LE INSERZIONI si ricevono al prezzo, per millimetro di altezza, larghezza una colonna: Commerciali L. 1.50 - Finanziari, Legali, ecc. L. 2 - Necrologi L. 2 - Cronaca L. 2.50 - Presso Uffici Pubblicità: Udine, Via Prefettura, 5 - telef. 8.50 - Milano: Via Vivaio 10, telef. 70-333

ABBONAMENTI: Anno L. 52 - semestre L. 27 - trimestre L. 14. Estero L. 140 - Una copia cent. 20 - Conto corrente postale.

Lo sbocco del regicidio di Marsiglia

Gravità di un gesto

Roma, 23 (per telefono)

Notizie giunte a Roma durante la giornata di oggi permettono di constatare che la lettera jugoslava alla Società delle Nazioni ha creato uno stato di incertezza sulle ripercussioni che essa potrà avere sull'atmosfera internazionale; ma è certo che essa ha già dato luogo ad un inasprimento delle polemiche.

L'iniziativa isolata

Intanto è notato il fatto che nessun'altra Potenza, non solo la Francia, ma neanche la Grecia e la Turchia, che hanno parte dell'Intesa balcanica, ha creduto di associarsi all'iniziativa jugoslava.

Da parte francese del testo è chiaro che la lettera viene interpretata come eccessiva nella violenza del tono e nell'arditezza delle affermazioni, che occorre controllare.

E' sintomatico il fatto che gli stessi ambienti jugoslavi tendono a diminuire la gravità del gesto, forse anche preoccupati della responsabilità assunta, e cercano di giustificare la violenza della nota con lo stato d'animo personale di Jeftic, ancora sotto l'influenza della terribile scena a cui assistette.

Comunque le energiche e pronte risposte ungheresi hanno chiaramente dimostrato che il Governo di Budapest sente di non avere assolutamente nulla da temere dalla discussione, che anzi auspica piena ed intera.

Poichè nelle dichiarazioni fatte ieri sera alla stampa il delegato ungherese a Ginevra Eckhardt affermava che desiderio dell'Ungheria e che la questione sia trattata d'urgenza, si è creduto che il suo Governo avesse deciso di chiedere la iscrizione dell'affare all'ordine del giorno dell'imminente sessione, convocata per la Sarre. Risulta però che sinora non è stata presa alcuna decisione in questo senso, volendosi prima attendere il memoriale jugoslavo per giudicare se la documentazione in esso contenuta meriterà una discussione immediata, onde evitare che la pubblica opinione mondiale rimanga troppo a lungo sotto una falsa impressione.

Dato ad ogni modo che desiderio ungherese è di fare piena luce su tutto, anche il memoriale jugoslavo sarà reso pubblico appena consegnato, e si dice che ciò avverrà lunedì.

Precedenti istruttivi del vespaio stuzzicato

Frattanto la proposta di estendere la discussione in seno alla Società delle Nazioni a tutti i delitti politici anteriori a quello di Marsiglia induce a riflettere a quale vespaio abbia stuzzicato il passo jugoslavo.

Su questo tema è stata segnalata oggi da Budapest una risposta a certe domande indirizzate dal giornale jugoslavo «Vreme» al Presidente del Consiglio Goemboes, risposta data dal quotidiano ungherese «Magyarszag».

Il giornale rivolge da parte sua al «Vreme» le seguenti domande: 1) Che esso dica quanti Re o membri di Famiglie reali della dinastia serba o di dinastie straniere sono stati assassinati dai serbi — 2) E' in grado di dire esattamente quanti uomini politici croati hanno trovato la morte per mano di serbi dopo l'unione fraterna degli sloveni e dei croati? — 3) E' a conoscenza del fatto che il padre e il nonno di Re Alessandro hanno goduto del diritto di asilo in Ungheria? — 4) Può negare che una targa commemorativa sia stata posta in memoria di Gavrilo Princip, assassino dell'erede al trono Arciduca Francesco Ferdinando e di sua moglie e che la Scupcina ha votato un dono nazionale di mezzo milione di dinari al padre dell'assassino? — 5) Può negare il fatto che nessun ungherese ha preso parte all'attentato di Marsiglia? — 6) Vista l'accusa atroce mossa all'Ungheria il «Vreme» dovrebbe rispondere alla domanda se sia possibile educare un popolo alla morale politica di costituire uno Stato per mezzo di assassinii.

Il quotidiano ungherese aggiunge che se il «Vreme» rispondesse a tutte queste domande fornirebbe dati preziosi all'incartamento dell'attentato di Marsiglia per una discussione dinanzi alla Lega.

Due suicidi misteriosi

Il «Fueggetlenseg» sotto il titolo: «Tutto il mondo condanna il passo ginevrino della Jugoslavia» scrive che la discussione in proposito è rinviata a gennaio. Il «Budapesti Hirlap» dice che Laval è riuscito a moderare Jeftic e la atmosfera di Ginevra si è calmata. Il «Nemzeti Ujsag» vede la mano del grande oriente di Mosca e di Praga nell'attentato di Marsiglia. Il «Magyarszag» segnala un articolo di Pavelic del berlinese «Croatpresse» del 12 maggio, in cui si annunziava che la disperazione costringeva i croati a ricorrere ad ogni arma.

Segnalano inoltre da Budapest che lo stesso «Magyarszag» ha pubblicato oggi nuovi interessanti particolari, che si ricollegano alle sensazionali rivelazioni fatte ultimamente a Ginevra da personalità appartenenti al movimento separatista in Cecoslovacchia, concernenti il «suicidio» del colonnello Duic Stavo, emigrato croato, e di certo Starkic, suo intimo amico. Sulla scomparsa di questi due individui il giornale «Slovak», organo degli slovacchi autonomisti della Cecoslovacchia, pubblicava nel suo numero dell'8 ottobre dettagli molto interessanti, che la censura ceca permise però di stampare solo in parte. Il giornale «Magyarszag» ha potuto avere ora il testo integrale dell'articolo dello «Slovak», che afferma essere stato il Duic autore spirituale dell'eccidio di Marsiglia.

Secondo l'articolo dello «Slovak» la morte di Duic e di Starkic appare ancora più misteriosa per il fatto che la polizia austriaca di Graz arrestò il 18 giugno due individui, certi Ivan Jagarcec, membro della «Lega dei vendicatori» della «Narodna Odbrana», e Busan Kollar, agente segreto della polizia serba. Questi due terroristi sarebbero stati prezzolati dall'ex capitano serbo Liuba Lukatela per l'assassinio di Duic.

Dopo l'arresto dei due terroristi serbi è stato pubblicato a Zagabria che il capitano Lukatela veniva fatto dimettere dalla carica di presidente della Federazione dei «cetnici».

Il Reggente di Jugoslavia si incontra con Jeftic in Svizzera

Ginevra, 23

Il Reggente di Jugoslavia Principe Paolo, in viaggio per Londra ove si reca al matrimonio della Principessa Marina, di passaggio sul territorio svizzero si è incontrato col Ministro degli Affari Esteri jugoslavo Jeftic, col quale ha avuto un colloquio.

Emigrati austriaci fatti partire da Sussak verso la Germania

Belgrado, 23

La «Politika» comunica da Varazdin che il primo trasporto di emigranti austriaci per la Germania da Slavoska Pozeka e da Lipik avverrà il 25 novembre; il secondo da Bielovar il 26 e l'ultimo da Varazdin il 27 dello stesso mese.

Gli emigrati saranno trasportati a Sussak e quindi imbarcati su navi germaniche che li trasporteranno a Brema.

Goemboes ribadisce la tranquilla ritorsione del Governo ungherese

Budapest, 23

Un collaboratore dell'agenzia telegrafica ungherese ha interrogato il Presidente del Consiglio, circa la nota jugoslava a Ginevra. Goemboes ha precisato, come segue, il punto di vista del Governo Reale Ungherese:

«La nota jugoslava rimessa a Ginevra non ha sorpreso il Governo ungherese che la considera come la continuazione della campagna di stampa organizzata da mesi e che mira alla distruzione della posizione dell'Ungheria. Il Governo ungherese è penosamente impressionato di dovere constatare che il tono della nota è lo stesso di quello della stampa ed eccita, cioè, contro l'Ungheria.

«Immediatamente dopo il delitto, in un momento in cui non si poteva avere nessun dato concernente gli organizzatori e gli esecutori dell'attentato, detta stampa si affrettò per compromettere l'Ungheria e organizzare una campagna politica tale da minacciare in primo luogo la pace europea. Il Governo ungherese ha riconosciuto dal primo momento chiaramente gli scopi di questa campagna di calunnie. Senza alcun dubbio scopo di coloro che la dirigono è, non solo di portare discredito all'Ungheria, ma anche di intimidire l'Ungheria per paralizzare il nostro lavoro per la nostra esistenza.

«Il Governo ungherese richiama l'attenzione dell'opinione pubblica mondiale sulla tendenza politica della nota jugoslava e sopratutto sul fatto che essa vuole sostenere l'accusa contro l'Ungheria senza una conoscenza dettagliata della questione e basandosi su pretese prove che non sono controllate.

«L'atteggiamento del Governo jugoslavo è tanto più illegale in quanto esso finora non aveva ritenuto necessario comunicare al Governo ungherese tutti i documenti che servono di base alle accuse.

«Il governo ungherese avrebbe potuto confutare così l'affermazione che pretende che l'assassino abbia soggiornato prima dell'attentato in Ungheria. Il governo ungherese, rappresentante di una nazione la cui storia non ha mai riconosciuto un delitto politico come mezzo per far valere la verità nazionale, protesta solennemente contro il procedimento del governo jugoslavo e respinge l'accusa di complicità nel delitto.

«Dato che il governo ungherese considera la pace europea minacciata dal procedimento del governo jugoslavo, ritiene da parte sua desiderabile che la Società delle Nazioni intraprenda immediatamente tutti i passi per una chiarificazione urgente ed obbiettiva della questione. Il governo ungherese desidera ciò tanto più — e vi richiama particolarmente l'attenzione dell'opinione pubblica europea — in quanto sembra che la Jugoslavia e i suoi amici, avendo coscienza della forza militare dominante che è loro assicurata unilateralmente dai trattati di pace, minaccino l'idea santa della pace europea».

La difesa della pace invocata a Bucarest

Bucarest, 23

I giornali pubblicano un ampio notiziario circa le vicende del memoriale jugoslavo sulla questione delle responsabilità internazionali dell'eccidio di Marsiglia. Nel suo editoriale l'ufficiosa «Indipendance roumaine» scrive: «Fino al mese di gennaio, quando la questione verrà discussa a Ginevra, ognuno avrà tempo di riflettere. Il problema del terrorismo internazionale è importante quanto quello della guerra e della pace. Siamo sicuri che i mezzi di difesa si troveranno e che a tale impresa essenziale per il mantenimento dei rapporti civili fra gli Stati nessuno lesinerà il proprio concorso».

Un caloroso messaggio del Ministro degli Esteri austriaco a Mussolini

Vienna, 23

Dopo la sua partenza dall'Italia il Ministro federale degli Affari Esteri Berger Waldenegg ha diretto al Capo del Governo il seguente telegramma:

«Nel momento di lasciare il suolo d'Italia sento il dovere di esprimere nuovamente all'E. V. i miei devoti sinceri ringraziamenti per le cordiali accoglienze preparatemi dall'E. V. Le ore passate in Italia è segnatamente quelle con l'E. V. saranno sempre per me ricordo particolarmente bello e prezioso. Con gratitudine ricorderà anche la cordiale sollecitudine manifestatami in modo così dovizioso dall'E. V. a Milano mediante l'invio del Sottosegretario on. Suvich che fu per me un onore particolare. La mia conferenza di Milano, dedicata da una parte a rievocare lo spirito del nostro compianto grande Cancelliere è dall'altra ad esprimere la mia ammirazione per il Fascismo guidato dall'E. V. alla vittoria, aveva lo scopo di contribuire modestamente agli ulteriori approfondimenti degli stretti rapporti tra l'Italia e l'Austria e prego l'E. V. di interpretarlo come tale».

L'Agenzia «Reuter» da Roma nel riportare il telegramma che il Cancelliere Schuschnigg ha fatto pervenire al Duce, rileva che esso è un'altra prova dell'estrema cordialità dei rapporti fra Italia e Austria e risultata così evidente dalla visita di Schuschnigg a Roma.

Le riunioni degli esperti per la questione della Sarre

Roma, 23

Il comitato del consiglio della Sarre si è nuovamente oggi riunito. Il presidente barone Aloisi ha informato i suoi colleghi di avere ricevuto gli esperti tedeschi signori Litter e Von Loebel nonchè l'esperto francese signor De Pyster, giunti in Roma per trattare la questione delle miniere della Sarre, e di averli subito messi in relazione per iniziare le loro conversazioni.

Il barone Aloisi ha inoltre riferito ai suoi colleghi che, in seguito alle premure da lui fatte, il Governo germanico si è dichiarato disposto a regolare la questione dei funzionari della Sarre e che il 26 corrente avverrà una prima presa di contatto al riguardo tra gli esperti della Sarre e quelli del Governo germanico. Infine, a richiesta del comitato del consiglio, è stato convenuto che le riunioni tra gli esperti francesi e tedeschi siano proseguite il più rapidamente possibile, col concorso e la collaborazione del sottocomitato finanziario della Lega delle Nazioni. Il comitato del consiglio si riunirà domattina.

Gli strazi delle conferenze

Le trattative navali

E' possibile ancora un accordo?

Londra, 23

Il corrispondente diplomatico del «Daily Telegraph» occupandosi delle trattative navali in corso, dice che la situazione politica interna del Giappone è il principale ostacolo alla conclusione di un'accordo fra le tre Potenze.

Le insistenze nipponiche per ottenere la parità sono state oggi esaminate in un nuovo colloquio avvenuto alla Camera dei Comuni fra MacDonald e Sir John Simon e Norman Dawis con l'altro delegato americano Atherton. Gli altri membri della delegazione anglo-americana non assistevano al colloquio.

Sono state discusse nel colloquio le opinioni emesse nei circoli non ufficiali che sia inutile continuare le conversazioni navali ed è stato deciso in maniera definitiva che la esposizione dei problemi debba continuare e che non esiste alcuna ragione di abbandonare la speranza di accordi. Nessuna nuova riunione ufficiale è stata fissata.

L'Agenzia «Reuter» apprende che da fonte autorevole si dichiarano inesatte le informazioni secondo le quale nel corso delle conversazioni navali i giapponesi avrebbero ammesso ufficialmente il diritto dell'Impero britannico ad una flotta maggiore di quella del Giappone, ma avrebbero rifiutato un tale diritto agli Stati Uniti. Al contrario il Giappone rivendica un limite comune per tutti, compreso l'Impero britannico.

L'Albania festeggia l'annuale dell'alleanza con l'Italia

Tirana, 23.

L'ufficioso «Bessa», sotto il titolo «Anniversario dell'alleanza albanese-italiana», pubblica un articolo di fondo sul settimo anniversario della firma del trattato di alleanza tra i due Paesi. Il giornale rileva che la realizzazione di detto trattato segna una data di speciale importanza. Afferma che il trattato è motivato dall'interesse, dalle tradizioni comuni e dalla situazione geografica dell'Albania e dell'Italia, il che gli dà un carattere di perenne necessità e di continuo vantaggio. L'articolo continua ponendo in rilievo che la politica dei due Stati, basata sulle disposizioni del trattato, ha determinato fra i due popoli una collaborazione sincera che ha per scopo l'organizzazione statale dell'Albania in modo che questa possa esercitare la sua funzione di fattore di equilibrio dello Adriatico e della pace balcanica. Dopo avere espresso il desiderio di vedere maggiormente rafforzato il riavvicinamento fra i due popoli ed avere inviato omaggio agli iniziatori della politica dell'alleanza fra le due Nazioni, l'articolo termina augurando che i sentimenti di amicizia divengano sempre più profondi nell'animo dei due popoli.

Una grande esposizione d'arte italiana a Parigi

Parigi, 23

Il gruppo parlamentare Francia Italia si è riunito sotto la presidenza del sig. Bertrand d'Aramon che ha fatto una esposizione particolarmente interessante dell'attività del gruppo dal mese di luglio in poi. Egli ha messo al corrente i colleghi del progetto di una grande esposizione d'arte italiane moderna e antica organizzata dai gruppi «Italia Francia» e «Francia Italia» che si terrà al «Petit Palais» nel mese di maggio 1935.

Ha specialmente segnalato l'interesse delle tre conferenze che saranno tenute il 20 corrente il 6 e il 14 dicembre alla Sorbona per iniziativa del comitato centrale di azione franco-italiano. Hanno partecipato alla discussione i signori D'Andiguèt Mancelle, Rimbert, Chassaigne, Coyon, Felix, Braise. Il signor Eduardo Soullier ha poi rievocato la visita da lui fatta alla Fiera internazionale di Bari per iniziativa del governo francese e italiano ed ha dimostrato la necessità di una collaborazione sempre più stretta tra i governi italiano e francese per il mantenimento della pace.

Le lacrime di Strickland

Roma, 23 (per telefono)

L'ormai famoso se non famigerato Lord Strickland à presentato davanti alla Camera dei Lord (che senza scrutinio l'ha respinta) una mozione nella quale biasimava il Governo per il ritardo nello ristabilimento di un sistema di governo rappresentativo a Malta insistendo che ciò sarà giustamente deplorato dai maltesi come una violazione degli impegni del Governo britannico, che in questa questione agisce come strumento di una edizione moderata dell'Inquisizione spagnola.

Questa singolare mossa del signor Strickland merita due righe di nota.

Sono lacrime di coccodrillo quelle del «conte delle catene e delli mori», ma lacrime comprensibili. Si accorge troppo tardi, lo spurio lord, di avere incoscientemente agito da fantoccio nelle scaltre mani del Ministro delle Colonie, che oggi, dopo essersene servito, butta in un angolo l'ingombrante leccapiatti. Comprende ora Strickland che l'aver favorito la manovra britannica si è definitivamente tradotto in un danno non solo per Malta, ma anche per gli interessi particolari e materiali del suo Partito, che soli lo commuovono e lo fanno inutilmente parlare.

Poco tempo fa Enrico Mizzi e i membri del Ministero nazionalista, regolarmente eletti dal popolo maltese, venivano arbitrariamente licenziati dal Governo perchè difensori dei diritti costituzionali degli isolani. Strickland allora applaudì. Il vecchio politicante ora vede che le misure illegali tendono a colpire anche lui. Il discorso sul mal Governo e sui soprusi inglesi a Malta fa ridere. Da quale pulpito viene la predica!

Il saluto al Re da parte delle cannoniere del Mar Rosso

Da bordo della R. Nave «Gorizia» in navigazione, 23

Nelle prime ore della mattina, al largo della costa Eritrea, le cannoniere «Azio» e «Berta» hanno mosso incontro al convoglio reale per rendere omaggio al Sovrano. Le due navi avevano alzato il piccolo pavese. L'«Azio» aveva inoltre il guidoncino del comando superiore del Mar Rosso. Dopo le salve regolamentari, le cannoniere hanno sfilato lungo il convoglio mentre gli equipaggi schierati in coperta eseguivano il saluto alla voce.

Manifestazioni antisemite in Rumania

Bucarest, 23

Durante il pomeriggio si sono avute a Bucarest, manifestazioni antisemite. Una settantina di giovani, che si ritiene appartenenti all'organizzazione antigiudaica del prof. Cuza, hanno inscenato una chiassosa manifestazione nell'aula della fondazione reale Carol I impedendo allo scrittore Leopoldo Stern, che vi doveva tenere una conferenza, di prendere la parola. E' stato fatto largo uso di gas lacrimogeni.

INCHIESTA AD ORIENTE

L'Asia in cammino

A riflettere sulla assiomatica conclusione di Ruyard Kipling, l'«Oriente e l'Occidente non si incontreranno giammai», dovremmo dire che il grande romanziere inglese non fu buon profeta.

Che cosa ha voluto significare, Kipling, con quella sua conclusione? Forse che i due mondi antitetici, i due antichi avversari non avrebbero mai trovato un punto di contatto: d'innesto o un terreno comune nella loro marcia avvenire?

Ma oggi siamo alla smentita di quanto il poeta inglese affermò sul finire dell'800!

La civiltà europea ha ormai forzato le barriere e raccorciato le distanze che separavano Occidente ed Oriente.

Questo tormentato e ardito secolo del 900, che nella storia si profila un bivio dei popoli, reca i primi segni dell'incontro ormai avvenuto tra i due grandi avversari: Oriente e Occidente.

Oggi, nelle discussioni intorno alla crisi economica, la spietata concorrenza giapponese è uno degli argomenti essenziali. Come essenziale, nelle discussioni sulla decadenza della razza bianca, è l'altro dato di fatto della strapotente prolificità dei popoli asiatici; nell'Asia va compresa anche la Russia.

Questi richiami dicono come l'Occidente, per la sua vita, il suo prestigio e la sua grandezza avvenire, si trovi faccia a faccia con l'Oriente.

Popoli bianchi e popoli di colore, sopratutto gialli, sono ormai sul piano delle competizioni.

Le distanze etiche, sociali, religiose che li separavano sono state raccorciate dagli strumenti che l'ingegno e la scienza dei bianchi portarono sulle rive del Pacifico.

Tra l'ultimo scorcio dell'800 e gli albori del 900, la macchina, trasformatrice inesorabile di usi e di costumi, esigente implacabile, di nuovi assetti sociali, ha operato il raccorciamento delle distanze tra popoli che erano estranei gli uni agli altri.

Di questo raccorciamento abbiamo due tempi: il primo, quello in cui l'Occidente avanza verso l'Oriente; il secondo: quello in cui l'Oriente, impadronitosi dei nostri segreti tecnici, comincia a marciare verso l'Occidente. Il primo periodo va dal 1860 al 1912, il secondo dal 1912 alla creazione del Manciukuò.

Sui due tempi giova fermare tutta l'attenzione di noi europei, che certo giungeremo a questa conclusione: mentre gli occidentali decilnano, la loro civiltà si dilata e trionfa sul mondo.

Nel giro di appena un cinquantennio l'alone della civiltà europea si è distesa sul mondo, in particolar modo sull'Oriente.

Volta, Hargrave, Pacinotti, Rosseau, Miller, Marx, Marconi, Mussolini hanno, eclissato lo splendore degli antichi saggi asiatici, dai quali i popoli gialli distolsero la fissità dei loro sguardi, attirati verso l'ovest.

La civiltà macchinista si stende ormai irresistibile ovunque. Essa, nella sua marcia, ha già afferrato sul mondo un predominio che solo un cataclisma geologico potrebbe cancellare. Un cataclisma come quello dell'Atlantide.

Giova osservare, però, che mentre essa opera questa ascesa, i suoi creatori, gli occidentali, come entità demografica e politica, recano già i segni della vecchiaia e della decadenza.

* * *

La regione asiatica nella quale i due tempi a cui accenniamo si sono apertamente manifestati e caratterizzati è il Giappone.

Il Giappone è la nazione orientale sulla quale le dottrine politiche, economiche e commerciali di occidente hanno già una storia.

Il Giappone è ormai il cuore pulsante dell'Asia.

L'Occidente si annunziò sul continente giapponese con le cannonate dal Commodoro Perry, che nel 1853 prese fondo nel porto di Nouraga.

Sotto i colpi del cannone, volente o nolente, il figlio del Sole aprì i porti all'Europa e il 1853 segna il primo inizio di decomposizione del feudalismo che fino allora aveva predominato, come sistema di governo.

Dopo la istituzione della «Porta aperta», alcuni fatti significativi appaiono subito come segni annunciatori dell'approdo europeo in Oriente. Essi sono le prime tappe della marcia trionfale verso l'Asia.

Nel '68 infatti, viene creata a Satsouma la prima grande industria di filatura alla quale seguono, verso il '70, creazioni di altri stabilimenti dove ingegneri svizzeri, francesi e italiani, portarono i sistemi di lavorazione europea.

Il sorgere di queste fabbriche rappresenta decisamente una frattura nella antica economia nazionale a tipo familiare-artigiano. E' il primo passo verso l'economia industriale.

Quasi negli stessi anni, i tradizionali istituti sociali che governano l'Impero ricevono il primo colpo dell'apparizione e della diffusione, sebbene in lingua cinese, del «Contratto sociale» di Jean J. Rousseau.

Con la creazione della filatura di Satsouma e la diffusione del «Contratto Sociale», tra il '60 e il '70, mentre le antiche leggi feudali che reggono l'Impero volgono rapidamente al declino, l'Occidente dà la sua prima puntata di penetrazione verso l'Oriente.

E, decisamente, intorno al 1880, mentre da un lato, voluto dal governo imperiale, sorge l'industria di Stato che prepara la creazione delle classi capitaliste e proletarie, dall'altro le opere degli Enciclopedisti prima e le filosofie sociali di Spencer, Bentham, e Mill poi, svegliano nel Giappone aspirazioni di libertà, che il popolo traduce col motto di combattimento: «Min-Ken» cioè «Diritti del Popolo».

Verso il 1880, la rivoluzione francese aveva raggiunto anche il cuore dell'Asia.

I primi partiti, nati col diffondersi delle idee occidentali, sorgono trovando terreno d'accordo su un punto: promulgazione di una Costituzione che garantisca il controllo dei rappresentanti del popolo.

Di conseguenza nel 1882, Ito, capo del Governo giapponese, si reca in Europa per studiare da vicino i vari sistemi costituzionali che vigono in Occidente, e torna in Patria convinto che al Giappone debba darsi una costituzione sul tipo di quella teorizzata da Lorenzo Von Stein ed attuata da Bismark, in quei giorni all'apogeo della potenza.

Dall'82 al '95 il Giappone, tutto preso da riforme a carattere occidentale, provvede alla attuazione di una costituzione, al trasferi-

La sottoscrizione dei Buoni si chiuderà stasera

Roma, 23

IL DUCE HA DISPOSTO CHE LA SOTTOSCRIZIONE DEI BUONI NOVENNALI 4 per cento SI CHIUDA SABATO 24 NOVEMBRE ALLE ORE 17.

La terza giornata

Preponderanza delle piccole sottoscrizioni

Roma, 23 (per telefono)

La cronaca della terza giornata di sottoscrizione ai nuovi Buoni novennali può, come quella delle precedenti due giornate, limitarsi alle segnalazioni delle cifre delle sottoscrizioni agli sportelli delle Banche costituenti il consorzio per l'accettazione delle sottoscrizioni.

Accanto ai maggiori totali riassuntivi, che vengono pubblicati nei riguardi dei grandi centri, stanno le cifre non ancora indicate negli uffici di raccolta istituiti presso la Banca d'Italia.

Se si riflette al numero delle Banche costituenti il consorzio (con a capo la Banca d'Italia) ed al numero delle loro filiali, agenzie, uffici, sedi, ecc., che diramano le loro capillarità fino ai più remoti angoli delle frazioni rurali e montane, si ha un'idea del quantitativo di elementi statistici relativi alla sottoscrizione, che è necessario raccogliere, raggruppare e rubricare per avere un dato completo.

Un elemento intanto è opportuno sottolineare ancora. La seconda e la terza giornata di sottoscrizione hanno notevolmente accentuato il carattere che si era affermato fin dalle prime prenotazioni: la preponderanza delle piccole sottoscrizioni, che vanno fino ad un massimo di 10 mila lire.

Le Direzioni delle Banche ed anche le filiali hanno ricevuto disposizioni intese a non diffondere precipitose notizie, necessariamente incomplete, sull'esito della sottoscrizione. Le sommarie indicazioni pervenute telegraficamente dalle provincie nelle ore pomeridiane di oggi permettono però di valutare una situazione che fa ritenere completa la copertura prevista dall'emissione.

Importante è, come dicevamo, la cifra delle piccole sottoscrizioni, tanto più eloquente in quanto, come ognuno ha visto, non si è fatta intorno all'emissione alcuna campagna giornalistica e nessuna rumorosa e vistosa reclame.

Attenzione inglese

Londra, 23

Rilevando l'entusiastica adesione dei risparmiatori italiani alla nuova emissione dei buoni del Tesoro il giornale liberale «Manchester Guardian», nelle sue note finanziarie, scrive che i due miliardi di lire del prestito sono stati sottoscritte non appena il prestito stesso è stato annunciato.

Il riassetto dell'Ente della Cooperazione approvato dal Duce

Roma, 23

Il Duce ha ricevuto il presidente dell'Ente nazionale fascista della Cooperazione on. Giovanni Fabbrici al quale ha fatto un'ampia relazione sull'opera svolta in 18 mesi di reggenza dell'Ente.

Essa si riassume: creazione di 21 nuove segreterie provinciali e interprovinciali e otto uffici provinciali. Completo riassetto amministrativo finanziario e patrimoniale dell'Ente, portandone il bilancio a una situazione attiva; emanazione d'un regolamento organico, creazione di una cassa di previdenza pel trattamento di quiescenza di funzionari e impiegati dell'Ente; revisione dello statuto dell'Ente e delle otto federazioni di categoria. L'Ente à poi istituito speciali corsi di cultura cooperativa. Mantenendo fermo il principio fissato dal Duce dell'unità del movimento cooperativo nell'Ente nazionale fascista della Cooperazione, si sono potuti rilevare i vantaggi delle norme per la netta separazione dei compiti sindacali da quelli economici.

L'on. Fabbrici ha infine illustrato al Duce l'azione compiuta dall'Ente per la revisione dei maggiori organismi cooperativi. Particolarmente ha illustrato quel la da svolgere per l'organizzazione delle centrali del latte e il potenziamento delle cooperative agricole di trasformazione e di acquisti e vendite collettive (consorzi agrari) allo scopo di ridare a queste organizzazioni, necessarie per l'economia rurale, la loro esatta funzione e garantire l'attività destinata a estendersi ancora. L'on. Fabbrici ha consegnato al Duce a nome dei cooperatori romagnoli di Ostia una medaglia ricordo del cinquantenario della opera di bonificazione.

Il Duce ha preso atto con vivo compiacimento della relazione dell'Ente e ha dato all'on. Fabbrici ulteriori direttive per il lavoro da svolgere.

Il comitato corporativo per le questioni internazionali del lavoro

Roma, 23

Con R. D. del Capo del Governo in corso di pubblicazione è stato costituito il comitato per le questioni internazionali del lavoro, creato in seno alla commissione permanente per la legislazione del lavoro del Consiglio Nazionale delle Corporazioni, per l'esame e altri enti internazionali e per lo studio dei progetti degli accordi bilaterali riguardanti il lavoro, l'assistenza e la previdenza.

Il comitato sarà presieduto da S. E. Biagi ed è composto da S. E. il sen. De Michelis, rappresentante del R. Governo presso l'organizzazione internazionale del lavoro, dal dott. Anselmi rappresentante supplementare e direttore generale del Ministero delle Corporazioni, dal Ministro plenipotenziario dott. Bianchieri in rappresentanza del Ministro degli Affari Esteri, dagli on. Olivetti e Cianetti delegati padronale ed operaio alla conferenza del lavoro, dal prof. Balella e dal dott. Zappi, Recordati, in rappresenza dei datori di lavoro e dagli on. prof. Del Giudice e dott. Landi in rappresentanza dei prestatori d'opera. A delegato corporativo nel comitato è stato chiamato il dott. Cau ed a Segretario il dott. Micheletti. Il comitato inizierà quanto prima i suoi lavori.

S. E. Biagi insedia il consiglio del Patronato

Roma, 23

Presso il Ministero delle Corporazioni l'on. Biagi, Sottosegretario di Stato alle Corporazioni, ha tenuto la riunione di insediamento del consiglio direttivo del Patronato Nazionale.

Alla riunione sono intervenuti il rappresentante del Partito, i presidenti delle Confederazioni dei lavoratori, i funzionari del Ministero delle Corporazioni e dell'Associazione mutilati che fanno parte del consiglio direttivo.

L'on. Biagi ha dato istruzioni per dare ai Sindacati, una maggiore efficienza assistenziale.

402

mento delle industrie create dallo Stato ai privati capitalisti privati, alla promulgazione di leggi sulle banche e sulla borsa (1892).

Nel '95 la guerra condotta contro la Cina, con sistemi ed armi europee, fa assurgere l'Impero del Sol Levante, al rango di grande potenza asiatica. Cosa di non lieve conto: la Cina disfatta chiede l'intervento dell'Europa, ma perde la Corea, per la quale il Giappone dal '95 al 1904 prepara la guerra contro la Russia.

Sui campi di Mukden e nelle acque di Ysuhima, con tattica di guerra occidentale, gran parte napoleonica, il Sol di Levante, distrugge il mito militare moscovita e meravigliando l'Europa assurge al rango di potenza mondiale.

* * *

Dal 1895 lo stesso processo di decomposizione verificatosi nel vecchio Giappone, si verifica in Cina con un ritmo celerissimo.

Il riflusso della civiltà europea, passando attraverso l'occidente americano, prende ad estendersi sulla parte costiera del più antico impero del mondo, assestando un fiero colpo alla vitalità delle sue grandi città storiche, sede dei governi feudali in diversi tempi, come Keifeng, Loyang, Sim, Soochew, Hangohow. Pechino e Nanchino. Come nel Giappone, verso la fine del secolo decimonono, con lo sviluppo del commercio con l'estero su larga scala, si inizia il processo di concentrazione urbana, conseguenza del sorgere di una economia industriale tipo occidentale.

I contadini affluiscono verso le città costiere di Hanhow, Tientsin, Dairem, Canton, Sciang-hai, dove capitali europei e americani tentano nuove imprese e dove altri capitali occidentali affluiscono colle rimesse degli emigrati cinesi che inviano circa 300 milioni di dollari argento l'anno.

L'antico Impero Celeste, basato sul decentramento amministrativo e nella economia rurale, declina rapidamente e nel 1912, con lo avvento della Repubblica, si frantuma, mentre l'Occidente, nelle concessioni internazionali di Sciang-hai, si insedia da grande e nuovo signore.

Sciang-hai, ecco la nuova cosmopoli crescere e ingigantire sotto l'impulso della civiltà occidentale. La metropoli è ancor giovane, ma la sua storia sociale e politica è già densa di fatti nati dall'incontro dei due popoli in antitesi: bianchi e gialli.

E mentre i bianchi spingono verso l'interno la loro civiltà già approdata ed in pieno sviluppo, sulla Cina costiera, dall'interno del caduto impero, oltre Nanchino, giungono di tanto in tanto sussulti, e lampeggiamenti di un mondo che si sveglia con paurose convulsioni per afferrare all'Occidente quello che può: il bene e il male, le costruzioni del capitalismo conservatore e le teorie sovvertitrici del marxismo, tutto per agguerrirsi ad una marcia la cui storia è già cominciata.

Sciang-hai 1912, segna il punto di arrivo del cammino compiuto dall'Occidente verso l'Oriente.

C. A. Castellani

La settimana di 40 ore

Il versamento dei contributi alla Cassa di integrazione

Roma, 23 *(per telefono)*

Il Ministero delle Corporazioni, in riferimento all'iniziativa della settimana lavorativa di quaranta ore, ha deciso che i contributi destinati alla Cassa nazionale di integrazione per gli assegni famigliari devono essere versati il 1. dicembre secondo alcune particolari norme che saranno tempestivamente comunicate, e che le corresponsioni dei sussidi integrativi dei salari dei lavoratori aventi famiglia avranno inizio col 1. gennaio 1935.

La Confederazione dell'agricoltura

per i professionisti disoccupati

Roma, 23

La Confederazione fascista dei professionisti e degli artisti, proseguendo nell'azione intrapresa per eliminare la disoccupazione nei ceti professionistici comunica che, a seguito di accordi intercorsi con la Confederazione fascista dei lavoratori dell'agricoltura questa assumerà con speciali norme quindici capi uffici tecnici delle Unioni provinciali tra fascisti laureati in scienze agrarie e iscritti ai Sindacati dei tecnici agricoli, dieci addetti agli uffici legali e vertenze delle Unioni tra fascisti avvocati, procuratori o laureati in giurisprudenza; quindici economici contabili presso le Unioni tra fascisti, dottori in economia e commercio o ragionieri iscritti ai competenti Sindacati di categoria.

La Confederazione dei professionisti e degli artisti addita l'esempio dell'organizzazione dei camerati lavoratori agricoli, la quale giustamente viene a valorizzare i titoli professionali e di studio.

Per l'intesa franco-italiana

L'Accademia francese rappresentata a Genova

Parigi, 23

L'Accademia in Francia ha ricevuto dall'«Alleanza Francese» di Genova un invito a delegare uno dei suoi membri per assistere alla seduta annuale dell'«Alleanza» stessa, che si terrà nei locali della R. Università di Genova. L'Accademia ha aderito all'invito ed ha pregato il sig. Louis Bertrand di recarsi alla cerimonia. L'«Alleanza Francese» di Genova nella sua lettera d'invito ritiene che questa cerimonia sia di natura tale da servire la causa dell'intesa franco-italiana più che mai necessaria per tutelare la civiltà latina.

La Principessa di Piemonte visita la Mostra di pittura a Castellamare di Stabia

Castellammare di Stabbia, 23

Nel pomeriggio è qui giunta S. A. R. la Principessa di Piemonte per visitare la Mostra di pittura per il premio Castellammare, inaugurata ieri.

Una immensa folla si è radunata nei pressi della Mostra ad acclamare l'augusta Principessa, la quale, ossequiata dalle autorità locali, è ripartita in serata per Napoli.

Un monumento a un eroe italo-americano

New York, 23

E' vicina l'inaugurazione in Vincennes Indiana, del monumento che i Governi degli Stati Uniti e dello Stato dell'Indiana erigono all'eroe italo-americano Francesco Vigo. Il monumento è stato promosso dalla George Rogers Clark Memorial Commission.

E' noto che fu il Vigo a rendere possibile, nella doppia qualità di «intelligence officer» e di finanziatore, la grande vittoria di Vincennes nel 1779, cui gli Stati Uniti debbono il loro possesso del Middle West e quindi indirettamente del tutto il West. La statua di Vigo viene eretta sul fiume Washash, dove s'incontrano le strade New York-Los Angeles e Chicago-New Orleans.

Tra Vaticano e Lituania non vi è tensione

Kaunas, 23

L'Agenzia telegrafica lituana pubblica: Le voci secondo le quali esisterebbe una tensione tra il Vaticano e la Lituania non hanno alcun fondamento. Le trattative che il Governo lituano conduce con l'incaricato d'affari della Santa Sede circa l'interpretazione di alcune disposizioni nel concordato proseguono normalmente con spirito amichevole.

La televisione in tutte le case

Londra, 23

Ha prodotto molta impressione l'annuncio dato ieri agli azionisti della «Elettrical e Musical Industries» che sono imminenti le trasmissioni televisive fatte quotidianamente al pubblico con un sistema che raggiunge la perfezione.

Finora infatti gli esperimenti del genere avevano qualcosa di rudimentale che non consentiva lo sviluppo della televisione dal punto di vista industriale. Gli ingegneri di quella Società sono invece riusciti a sviluppare un completo sistema di perfetta televisione da poter equipaggiare rapidamente le stazioni strasmittenti inglesi, mentre la società metterà in vendita un apparecchio che ad un prezzo ragionevole consentirà di portare la televisione in ogni casa. I grandi apparecchi di trasmissione televisiva, saranno costruiti dalla Marconi E. M. I. Television Company che emana dalla «Marconi Wireless Telegraph Company» e che ha assunto i diritti di fabbrica per l'Inghilterra e per altri paesi. I brevetti degli apparecchi riceventi saranno invece sfruttati dalla «Elettrical e Musical» che si ripromette di approntare tali apparecchi su vasta scala curandone al tempo stesso lo sviluppo tecnico, poichè la televisione, sarà caratterizzata come la radiotelefonia da un costante miglioramento

Un violento temporale su Atene e sul Pireo

Quartieri inondati - Vittime umane

Atene, 23

Nel pomeriggio di ieri si è abbattuto su Atene e sul Pireo un violento temporale, che ha interrotto ogni comunicazione. Parecchi quartieri della città sono stati completamente inondati e alcuni barraccamenti di rifugiati sono stati investiti dalla furia della pioggia. Gli abitanti si sono ricoverati nelle scuole. Gravi danni si sono verificati anche al nuovo Falero, a Moscato e a San Giovanni Rentis, ove vi sono quartieri. In località Moscato e a S. Giovanni Rentis l'acqua ha raggiunto un metro e venti di altezza e gli abitanti si sono rifugiati sui tetti delle case. Verso sera oltre duemila persone hanno invaso la stazione della ferrovia elettrica del Pireo per trovarvi rifugio.

Squadre di polizia e di pompieri, guidati dal Sindaco del Pireo, si sono recati in soccorso dei sinistrati. Si deplorano vittime umane, il cui numero non è ancora accertato.

Il Presidente Tsaldaris e i Ministri dell'Assistenza e dell'Interno hanno dato stanotte immediate disposizioni che sono state completate oggi dal Consiglio dei Ministri. *(Radio Stefani)*

Sconfitta e rivincita a Bombay del Congresso panindiano

Bombay, 23

Contrariamente ad ogni aspettativa, uno dei due candidati del Congresso panindiano è stato battuto nelle elezioni per due seggi in un collegio non mussulmano di Bombay. Uno dei membri del Congresso è stato eletto ma all'altro seggio è stato eletto il liberale Sir Cowaschi Jehangir. Poco dopo si annunciava che il Congresso si è preso una rivincita che compensava in qualche modo la disfatta di Munschi. Infatti Sulabhaid Desai, segretario del Congresso panindiano, è stato eletto per il collegio nord di Bombay, battendo il membro in carica Anklesaria che ha avuto un numero infimo di voti. *(Radio Stefani)*

Foreste in fiamme nella Virginia

250 incendi divampano circondando parecchie città

Charleston (Virginia occ.), 23

Alimentati da forti venti 250 incendi di foreste infuriano qui irreparabilmente per tutto questo Stato montagnoso ed hanno già distrutto migliaia di ettari di terreno boschivo, circondando parecchie città; le quali tuttavia non corrono pericolo. Beckelay, una cittadina di 10 mila abitanti inerpicata in cima ad uno dei più alti monti, gode di un singolare spettacolo poichè si vede in basso, tutto intorno completamente cinta di fiamme. Duemila persone hanno da ogni parte impegnato battaglia contro il fuoco, che in qualche punto è stato domato, ma in altri punti fa progressi. Si spera che una buona pioggia venga in aiuto. *(Radio Stefani)*.

Il Popolo del Friuli

L'abbonamento è la sovvenzione che garantisce la vita del quotidiano. Più saranno i lettori che lo sottoscriveranno, più certa sarà la diffusione del foglio perchè potrà ingrandirsi, migliorarsi, prosperare.

Abbonamenti:

annuo L. 52
semestrale » 27
trimestrale » 14

Nelle condizioni di abbonamento i lettori scelgano. E i fedeli che ci seguono dal primo numero sieno i più fervidi nel raccogliere nuove adesioni. In prima fila i camerati di tutti i Fasci della Provincia.

ABBONAMENTI CUMULATIVI

Ecco le condizioni di abbonamento speciale che offriamo ai nostri abbonati pel 1935-XIII:

Gerarchia, rivista mensile politica del «Popolo d'Italia»: Abb. L. 30. Ai nostri abbonati L. 27

Rivista illustrata del «Popolo d'Italia», mensile. Abb. lire 100. Ai nostri abbonati L. 90

La domenica dell'agricoltore, settimanale illustrato. Abb. L. 10. Ai nostri abbonati L. 9

Il bosco, quindicinale illustrato. Abb. L. 12. Ai nostri abbonati L. 10

Almanacco fascista 1935 del «Popolo d'Italia». L. 12. Ai ... abbonati L. 10

Pan, grande rassegna mensile illustrata di lettere ed arti. Abb. L. 70. Ai nostri abbonati L. 60

Il Secolo illustrato, settimanale vario di cronaca fotografica. Abb. ... 20. Ai nostri abbonati L. 18

La donna, rivista mensile di moda e vita femminile. Abb. L. 75. Ai nostri abbonati L. 67

Scenario, rivista mensile illustrata di teatro cinema musica. Abb. L. 48. Ai nostri abbon. L. 41

Novella, antologia settimanale di lettura amena. Abb. L. 20. Ai nostri abbonati L. 18

Cinema illustrazione, settimanale rassegna del movimento cinematografico. Abb. L. 20. Ai nostri abbonati L. 18

Lei, settimanale illustrato di vita e varietà femminile. Abb. L. 20. Ai nostri abbonati L. 18

Vita femminile, grande rivista mensile illustrata di arte moda e vita femminile. Abb. L. 35. Ai nostri abbonati L. 28

Giornale della domenica, settimanale illustrato di varietà. Abb. L. 12. Ai nostri abbonati L. 9

Le tre Venezie, rivista mensile illustrata di cultura, economia, turismo. Abb. L. 50. Ai nostri abbonati L. 42

Cucina italiana, mensile di gastronomia ed economia domestica. Abb. L. 5,30. Ai nostri abbonati L. 4

Bibliografia fascista, rivista mensile di segnalazioni e di cultura fascista edita dalla Confederazione Professionisti e Artisti. Abb. L. 50. Ai nostri abbonati L. 40

Nuova antologia, diretta da S. E. Federzoni, rivista mensile di cultura. Abb. L. 100. Ai nostri abbonati L. 80

Indirizzare ordinazioni all'Amministrazione de «Il Popolo del Friuli» versando presso qualunque ufficio postale sul conto corrente n. 9-4435

Violento incidente provocato a Parigi dal colloquio di un deputato francese con Hitler

Parigi, 23

Un violento incidente è avvenuto nei corridoi della Camera fra i deputati Franklin Bouillon e Jean Goy. Quest'ultimo è stato vivamente attaccato dal suo collega che gli ha rimproverato con veemenza la pubblicazione in un giornale del resoconto di un colloquio da lui avuto a Berlino col Cancelliere Hitler. Il signor Franklin Bouillon ha specialmente osservato che in qualità di dirigente di un'associazione di ex combattenti il signor Jean Goy avrebbe fatto meglio ad informare il Ministero degli Esteri della natura del suo colloquio. Egli ha fatto conoscere inoltre che si riserva di fare allusione a tale intervista e di dire pubblicamente la sua opinione a tale soggetto dalla tribuna della Camera in occasione del Bilancio degli Affari Esteri.

Questo incidente che si era prodotto alla presenza di numerosi deputati, ha avuto delle ripercussioni sino nella sala dei Passi Perduti, ove il sig. Jean Goy ha sostenuto in seguito una nuova e non meno viva controversia con altri deputati e alcuni giornalisti.

Lotta di razze

L'Università tedesca a Praga si oppone all'assalto ceco

Praga, 23

Il Senato dell'Università tedesca ha dichiarato inaccettabile la domanda del Ministro dell'Istruzione richiedente che le insegne della fondazione dell'Università stessa datante dal secolo XIV siano consegnate al Rettorato della Università ceca ed ha incaricato il suo rettore di intavolare in proposito trattative. La totalità degli studenti dell'Università tedesca hanno espresso fiducia senza riserve nelle loro autorità universitarie. *(Radio Stefani)*

Si propone alle Cortes di conferire pieni poteri al Governo

Legge catalana dichiarata anticostituzionale

Madrid, 23

Le Cortes hanno iniziata la discussione dei bilanci presentati dal Ministero precedente. Vari oratori hanno insistito sulla necessità di uno studio approfondito della riforma fiscale e il capo del partito popolare, Gil Robles, ha proposto il conferimento dei pieni poteri al Governo e la nomina di una commissione tecnica consultiva.

La proposta, suscita vivo interesse e generalmente è considerata come diretta a rafforzare la posizione parlamentare del Governo. Pertanto è osteggiata dalle opposizioni.

Si apprende che il Tribunale delle garanzie costituzionali ha dichiarato anticostituzionale la legge catalana del 26 giugno sulle affittanze di terreni ma la sentenza non è stata ancora pubblicata.

Il Tribunale di Burgos ha assolto il Sindaco e tredici consiglieri municipali di Vittoria, processati in seguito al conflitto fra la municipalità basca ed il Governo. *(Radio Stefani)*

IN BREVE

ESTERO

La più grande colonia nord-americana trovasi in Italia contando, secondo gli ultimi risultati ufficiali, 26.617 residenti stabili aventi la cittadinanza degli S. U.

La Casa d'Italia, che sorgerà a Rio de Janeiro su terreno acquistato dagli italiani per 400 contos de reis, su progetto dell'architetto romano Busiri, è in avviata costruzione.

Il famoso commediografo Sir Artur Pinero è morto a 78 anni a Londra in seguito a una operazione.

E' crollato l'atrio laterale del grande palazzo in costruzione dell'esposizione universale di Bruxelles del 1935; si sono avuti 10 morti e 20 feriti.

Il campione sud africano dei pesi leggeri Steven ha battuto a Johannesburg l'italiano Spoldi ai punti in 10 riprese.

L'incrociatore italiano «A. Diaz» è partito da Wellington per Brisbane dopo che l'equipaggio ha reso omaggio di fiori al monumento ai Caduti in guerra.

L'avvocatessa londinese Elena Normanton presentata dal camerata Pellizzi ha parlato a gran pubblico nell'Università di Londra e sotto gli auspici della facoltà di legge, sull'Università di Bologna e il giurista Rolandino Passeggeri.

A ventimila donne del partito femminile nazista ha parlato a Monaco la dirigente signora Schoozklink mettendo in rilievo che la madre è il primo lavoratore del paese perchè procura i bambini.

Henry Bordeaux rappresenterà l'Accademia di Francia all'inaugurazione del busto di Chateaubriand a Roma.

Le truppe paraguayane si sono impadronite dei fortini di Guachalla e Beatriz. Il nemico ha lasciato morti e feriti.

Gli stanziamenti per l'esercito nel bilancio giapponese (che si eleva a un totale di 2 miliardi e 210 milioni di yen) sono stati fissati a 490 milioni di yen e quelli per la marina a 530 milioni. Sarà fatta un'emissione di buoni del tesoro per un massimo di 750 milioni di yen.

Il servizio postale sovietico-rumeno è stato ripreso ieri come prima conseguenza del ristabilimento delle relazioni diplomatiche tra Sovieti e Romenia; il traffico ferroviario riprenderà dopo la costruzione del ponte sul Mistro.

Sul conflitto del Chaco l'ufficio di presidenza della Lega delle Nazioni ha terminato l'esame degli emendamenti presentati dalle varie delegazioni al rapporto dello speciale comitato.

INTERNO

La funivia del Gran Sasso d'Italia è stata aperta al pubblico e funziona dalle 9 alle 19: in piena efficienza sono tutti gli altri impianti e servizi a Campo Imperatore.

Per la visita del Re in Somalia la Cassa di Risparmio di Torino ha stabilito di elargire 20 mila lire di cui 10 mila per le istituzioni fasciste della Somalia e 10 mila in libretti di risparmio per 164 meticci affidati alla Missione Cattolica.

Una legazione a Roma è stata istituita dal Governo dell'Irak, titolare Muzahim el Bagiagi bey che rappresenta l'Irak a Ginevra e sarà titolare anche delle nuove Legazioni di Parigi e Berlino.

Vecchi fascisti benemeriti della Rivoluzione, 47 impiegati di commercio sono stati premiati a Milano dal Segretario Federale nello storico salone di piazza San Sepolcro.

L'assalto di tre banditi ad un campo aurifero

Marlsville (California), 23

Tre banditi hanno assalito il personale di una draga appartenente ad una società mineraria in un campo aurifero e sono fuggiti con un bottino di amalgama d'oro per un valore di circa dodicimila dollari, che si stava appunto rimuovendo dalla draga al momento che sono sopraggiunti gli assalitori. I posti della polizia delle città circostanti sono stati avvertiti e si sono formate delle squadre di agenti per tentare di catturare i banditi.

Il regime corporativo visto da un deputato polacco

Varsavia, 23

L'«A B C» pubblica un lungo articolo dell'on. Stronski intitolato «Rivoluzione a tappe» in cui si accenna alle realizzazioni corporativistiche fasciste esaltandone l'importanza e le ripercussioni. Il giornale scrive che Mussolini ha mantenuto la sua parola anche in questo campo realizzando a gradi la sua Rivoluzione anche sul terreno economico e sociale, così da sostituire il regime corporativo al regime capitalistico-liberale.

Nelle riforme italiane l'eguaglianza degli uomini dinanzi ai problemi del lavoro non esclude le gerarchie, anzi stabilisce, in relazione alle loro funzioni, meriti e responsabilità. Per equilibrare le differenze sociali e raggiungere una nuova distribuzione della ricchezza, il fascismo ha rinunziato ai mezzi drastici ed empirici.

ECONOMICI

COMMERCIALI

Acquistansi stabili, ville, esclusi intermediari. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4412 N

Augusta come nuova vendesi occasione. Autorimessa «Trieste» Udine. 4381 N

Balille, occasionissime, vendonsi, perfette, qualunque prova, garanzia. Rivolgersi Casa dell'Auto via di Mezzo 1, tel. 8.62.

Casa centralissima, buon reddito, vendesi, mediatori esclusi. — Rivolgersi Cambiovalute Ellero. 4402 N

Mi associerei, collaborando, in combinazione commerciale o industriale. Pubblicità Popolo Friuli. 4404 N

Vendo, in via laterale del viale Venezia — a 150 metri dal Tram, Villa nuova vani 12 — 2 appartamenti indipendenti, parchetti, bagno, 500 scoperto. Lire 68.000 Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4342 N

Vino bianco Collio vendesi, campioni, trattative: domenica, lunedì, martedì, Caffè Corazza — Udine. 4407 N

FITTI

Affittasi subito vasti locali pianoterra, angolo viale Venezia, 1, uso uffici, negozi, magazzini, eventualmente con sotterraneo. — Rivolgersi Ditta Luigi Moretti.

Cercasi per coniugi soli, appartamentino signorile ammobiliato. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli 4400 N

DOMANDE D'IMPIEGO

Ragioniere 40enne referenze primo ordine, cura saltuariamente contabilità, riordini, bilanci, miti pretese. Scrivere Pubblicità Popolo Friuli. 4416 N

VARI

Francese, inglese e tedesco imparerete rapidamente col Metodo Berlitz, da professori delle rispettive Nazioni che insegnano la loro lingua materna. Iscrizioni: tutti i giorni dalle 10-13 e 15-21: Via Savorgnana 6, Udine.

NOTIZIE E INTERESSI DELLA PROVINCIA

AGRICOLTURA FASCISTA

La bonifica aquileiense

Trattasi di un esteso territorio di circa 3463 ettari conquistati all'agricoltura mercè importanti opere idrauliche e di trasformazione fondiaria.

Esso fa capo al centro di Aquileia, nome ben noto e caro a tutti gli italiani, quale simbolo della civiltà, della potenza e del fasto di Roma.

I ruderi di palazzi, di strade, di sepolcreti attestano la grandezza passata, lo sviluppo della città, e l'importanza dei suoi traffici che erano serviti da un porto di cui sono state recentemente messe in luce le imponenti banchine.

Già fino dall'epoca romana la regione era ricchissima di acqua e di canali, ma le sue condizioni idrauliche peggiorarono rapidamente col fenomeno bradisismico di lento abbassamento del suolo e con l'interrimento e le variazioni nella rete dei fiumi.

I primi tentativi di prosciugare questo territorio risalgono all'Imperatrice Maria Teresa, la quale fece costruire arginature e chiaviche con porte a ventola, tuttavia l'efficienza di tali opere dovette essere assai limitata in seguito al rapido costipamento del suolo in molte parti torboso.

Lungo tempo trascorse prima che fossero riprese le iniziative dirette a migliorare tali condizioni. Iniziati gli studi dopo il 1900, fu costituito nel 1907 un Consorzio col nome di Prima bonifica austriaca, a sensi delle leggi austriache del 28 agosto 1870 e di altre leggi speciali.

I lavori di bonificamente di competenza statale hanno avuto un decisivo sviluppo dal 1927 in poi. Inoltre insieme con la sistemazione idraulica si è andato svolgendo con alacre ritmo anche il bonificamento agrario, cui devesi l'intensificato appoderamento dei terreni di recente bonifica, mediante la costruzione di fabbricati colonici, il dissodamento e la riduzione a coltura di vaste estensioni.

L'aumento della produzione agricola che deriva dalla esecuzione di tali lavori è rilevantissimo; ad esso va congiunto l'aumento demografico del Comune di Aquileia, conseguente alla costruzione dei numerosi centri colonici. Tra le opere attuate vanno particolarmente ricordate le seguenti:

Opere pubbliche: canali principali e secondari km. 67,3; canali d'irrigazione km. 9; movimenti di terra necessari per la costruzione dei canali di cui a) e b) mc. 657.100; strade consorziali km. 40,4; ghiaia e pietrame necessari mc. 25.000; arginature km. 56.5; costruite interamente per km. 23,3 movimento di terra necessario per la costruzione e sistemazione degli argini mc. 305 mila 100; manufatti normali n. 24, stabilimento idrovoro Cà Anfora - Hp. elettrici installati 488; Hp. Diesel installati (riserva termica) 250; motori elettrici a sincroni-sincronizzati; pompe n. 6, portata lt. 8100 alla prevalenza di m. 2,40 e 3,20.

Nello stesso fabbricato idrovoro sono comprese le due abitazioni per il macchinista ed aiutante, e la cabina elettrica.

Stabilimento idrovoro Cà Ospitale - Hp. elettrici installati 226; Hp. Diesel installati (riserva termica) 120; motori elettrici a sincroni con compensazione esterna; pompe n. 2, portata lt. 3200 alla prevalenza di m. 3,20. Nello stesso fabbricato è compresa la cabina elettrica.

Una nuova linea elettrica in fili ferro Bates della lunghezza di km. 10, tensione 20 mila volts alimenta le due centrali idrovore, partendo dalla cabina di Muscoli presso Cervignano.

Opere private. - Fabbricati colonici costruiti dopo l'inizio dell'Era Fascista n. 42 dei quali dal agosto 1928 ad oggi n. 24.

I terreni già a piena cultura rappresentano l'85 per cento della superficie totale. Si prevede che la produzione di grano, in seguito alle opere di bonifica, aumenterà da q.li 15.000 a q.li 100 mila.

Opere irrigue. - Oltre la parziale canalizzazione per la distribuzione delle acque irrigue con sollevamento meccanico nel Bacino Fauta Partita ed altre opere atte a derivare, convogliare e regolare le acque dai fiumi Aussa e Corno per il Bacino di Terza Partita, sono in studio opere irrigue più complete ed importanti e meglio rispondenti allo scopo.

S. GIORGIO RICHINVELDA

L'assemblea del Fascio Femminile

La Segretaria signora Maria ...chini Ballico presiedette l'assemblea del Fascio femminile di S. Giorgio della Richinvelda, con l'intervento di numerose fasciste e giovani fasciste. Comunicò innanzi tutto un cortese telegramma della Delegata provinciale signora Anita Marchesini Gaddi, impedita d'intervenire alla riunione, ed una precedente lettera di incoraggiamento della delegata stessa, che aveva potuto riscontrare l'attività e il buon volere del Fascio in occasione delle sue graditissime visite, prima al Consultorio del capoluogo, e più tardi alla Colonia Elioterapica.

Nella sua relazione particolareggiata la Segretaria elogiò l'opera prestata dalle fasciste e giovani fasciste alla Colonia Elioterapica, e come visitatrici dei poveri ed ammalati, dei bambini e delle puerpere, che furono assistiti con latte, carne ed indumenti. Anche quest'anno, con lo aiuto dell'Opera Balilla, il Fascio acquistò una notevole quantità di lana, che diede a confezionare a maglieriste povere del paese, provvedendo così indumenti invernali per 150 scolaretti poveri. Altri indumenti per bambini e per vecchi furono confezionati dalle fasciste e giovani fasciste: tutti i lavori erano esposti nella sala della riunione. I Consultori per lattanti e bambini poveri, che ogni domenica funzionano per turno nelle frazioni di Domanins, Rauscedo, Cosa e nel capoluogo, ebbero anche quest'anno, grazie all'interessamento costante del dr. Alessandro D'Andrea aiutato dalle fasciste, numerosissime presenze ed ottimi risultati.

Il corso di taglio e quello di economia domestica (quest'ultimo ormai vecchia istituzione di San Giorgio) facenti parte del gruppo delle Scuole di avviamento al lavoro, si svolsero nel modo più soddisfacente, con 25 allieve il primo e 15 il secondo. A questi insegnamenti il Fascio dà tutto il suo appoggio e la sua collaborazione.

In occasione del lieto evento di Casa Savoia furono raccolte dal Fascio e inviate alla delegazione lire 175,70; inoltre il Fascio confezionò due corredini, che furono assegnati a due bambini poveri del Comune, nati in quei giorni.

La biblioteca si è arricchita di parecchi libri, offerti dall'Ente nazionale per le biblioteche popolari, dall'Opera Balilla e da privati. Una modesta festa di beneficenza, organizzata dalle fasciste, permise di raccogliere un migliaio di lire per fare fronte alle varie attività assistenziali. Putroppo i fondi sono sempre scarsi in confronto ai bisogni.

Riconfermando gli incarichi alle fasciste delegate alle varie attività del Fascio (fiduciaria gruppo, Giovani fasciste, assistenti ai poveri, consultori, biblioteca) la Segretaria chiuse la seduta, augurando che nel suo nono anno di vita, il Fascio di San Giorgio possa continuare con instancabile fervore, nella sua opera patriottica ed umanitaria.

Passeggiata scolastica

L'altro ieri nel pomeriggio tutti gli alunni delle scuole medie, accompagnati dagli insegnanti, si sono recati a fare una passeggiata scolastica. Gli alunni nella divisa di organizzati dell'Opera Balilla, perfettamente inquadrati al suono della fanfara degli Avanguardisti, hanno sfilato per la città suscitando viva ammirazione.

Nel Dopolavoro

Anche domani nella sala del Dopolavoro si svolgerà una festicciola famigliare. Al trattenimento potranno intervenire soltanto i soci e le loro famiglie. Coloro che non avessero ancora rinnovato la tessera dell'Anno XIII si affrettino a farlo presso la Direzione Didattica nelle ore d'ufficio. Per i tagliandi di riduzione rivolgersi al Segretario maestro Natale Borsetti.

DAL PORDENONESE

PORDENONE

Per le opere assistenziali

Riunione del Comitato

L'altra sera è stata tenuta alla sede del Fascio la riunione del Comitato esecutivo dell'Ente Opere Assistenziali allo scopo di prendere i definitivi accordi e concretare i particolari per la prossima assistenza invernale. Erano presenti, oltre al Segretario del Fascio e presidente del Comitato stesso, il Podestà, la Segretaria del Fascio Femminile, i capi settore, i presidenti dei principali Enti di beneficenza della città, i rappresentanti dei Sindacati lavoratori dell'industria, ed i Direttori Didattici, interessati questi ultimi per quanto riguarda la refezione scolastica.

L'assistenza invernale, che è stato stabilito abbia inizio ai primi di dicembre, comprenderà quindi l'assistenza ai componenti delle famiglie più bisognose. — Quest'anno verrà fatta mediante somministrazioni settimanali di viveri in natura. Si spera di poter aiutare oltre un migliaio circa di persone. La refezione scolastica, consiste in distribuzione mattiniere di latte e pane, in ciascuna sede scolastica del Comune, ai bimbi poveri, nel numero approssimativo di circa quattrocento. E la Befana fascista, attività questa devoluta al Fascio Femminile, tanto gradita ai balilla ed alle Piccole italiane, porta loro con la maglietta e gli zoccoli necessari nella stagione cruda, l'arancio e la caramella a rallegrare i loro mai soddisfatti desideri infantili.

Per ciascuna delle tre manifestazioni sono state prese le decisioni del caso, ed il Comitato esecutivo, già messosi alacremente al lavoro, ancora si raccomanda ai cittadini, molti dei quali quest'anno ancora nulla hanno dato, di far pervenire al Comitato stesso al più presto il loro contributo.

Tutti coloro che hanno la fortuna di avere una casa, il cibo e le vesti, pensino che a tanti purtroppo manca uno, due e fors'anche tutti e tre questi beni, e che con un minimo sacrificio per loro, tanti poveri potrebbero avere il sufficiente per superare questa stagione senza sofferenze.

Riunione dei filarmonici per S. Cecilia

La presidenza dell'Istituto Filarmonico ha voluto con gentile pensiero raccogliere tutti i componenti la banda cittadina a fraterno e lieto simposio in occasione della festa di Santa Cecilia, patrona dei musicanti. Giovedì sera adunque, nella sala rossa dell'albergo Centrale) una settantina di convitati, fra allegri conversari e brindisi indovinati, hanno celebrato in euforica armonia (attento protoli) la santa musicista. Fra i presenti invitati, abbiamo notato il Segretario del Fascio cav. uff. de Valenzuela, il Segretario capo del Comune cav. Basso in rappresentanza del Podestà cav. ing. Galvani, il delegato di Zona dei Sindacati dell'industria camerata Lorenzon, ed i rappresentanti della stampa. Facevano egregiamente gli onori di casa il Commissario Prefettizio dell'istituto cav. rag. Enrico Cosarini col Vice commissario sig. Edoardo Pasquetti ed il maestro direttore cav. Giacomo Savini.

Durante il pranzo regnò la più viva cordialità e la più sana allegria; non mancarono certamente le manifestazioni di attaccamento all'istituzione da parte di questi umili, ma appassionati devoti di Santa Cecilia. Si resero particolarmente interpreti dei sentimenti dei loro compagni i bandisti Russolo e Leopoldo Furlan. Alla fine parlarono applauditissimi il maestro direttore cav. Savini con la sua solita «verve», il commissario cav. rag. Cosarini che porse il saluto alle autorità intervenute e porse il grato saluto della presidenza ai bandisti esaltando giustamente l'opera del maestro cav. Savini e cogliendo la occasione per ringraziare il Podestà per la concessione della nuova decorosa e molto adatta sede dell'Istituto. Parlò quindi della preziosa collaborazione avuta dal Vice Commissario rag. Pasquetti al quale egli disse va molto merito della rinascita dell'Istituto musicale. Gli seguì, quindi, il Segretario del Fascio cav. uff. de Valenzuela, il quale espresse tutta la sua soddisfazione, e quella delle Camicie nere pordenonesi che vedono con gioia la magnifica rifioritura dell'istituzione musicale che è vanto ed onore di Pordenone, e rilevò con vivo compiacimento l'armonia fattiva che oggi regna fra tutti i componenti il risorto corpo bandistico. Si rallegrò quindi con il Commissario, con il Vice commissario, e con il maestro che di tale rinascita sono gli artefici rilevando che anche nel campo musicale la nostra Pordenone è degna delle più belle tradizioni artistiche italiane. Vivissimi applausi accolsero le belle parole del Segretario del Fascio, al quale fecero seguito con argute parole, pure vivamente applaudite, il Vice Commissario signor Pasquetti ed un rappresentante della stampa. La bella riunione ebbe fine fra i canti di improvvisati coristi.

La medaglia d'oro ad un benemerito dell'istruzione

Domenica prossima alle ore 10 presso il Municipio sarà fatta la consegna della medaglia d'oro di benemerenza al direttore della Scuola Professionale «Andrea Galvani» prof. Lino Gardin e l'annua le distribuzione dei premi agli alunni. La simpatica cerimonia, che suonerà sopratutto meritato riconoscimento e premio ad un degno e valoroso insegnante, raccoglie tutto il plauso della cittadinanza.

Agli artiglieri in congedo

Tutti gli inscritti alla sezione pordenonese dell'Ass. Naz. Artiglieri sono invitati a trovarsi domenica mattina alle 10 alla sede sociale per una importante riunione.

La nuova sede dell'Istituto musicale

Il Podestà ha dotato l'Istituto Musicale di una nuova sede molto decorosa e più adatta.

L'Istituto infatti sta in questi giorni trasferendosi negli ampi locali del fabbricato di proprietà comunale (ex ospitale) sito in piazza della Pescheria.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Rodolfo Venier hanno versato all'E.O.A.: Giovanni Simoni e famiglia lire 25 — Giovanni Mascherin e famiglia 10 — Gli impiegati della locale Esattoria 47.

Stato Civile

Movimento dello Stato Civile dal 16 al 12 novembre corrente:

Nascite: Maschi 4, femmine 6; Totale n. 10.

Pubblicazioni di matrimonio: Vicenzi Ugo con Salice Antonietta — Senecato Gio. Batta con Mascherin Marcellina — Tornato Lorenzino con Corai Genoveffa.

Matrimoni celebrati: Gobbo Samuele con Casetta Rosa — Dell'Anese Rodomonte con Pitton Giuseppina — Mozzon Silvino con Dus Angela — Moras Silvio con Valvasori Luigia — Rui Giuseppe con Zille Angela — Zanchettin Giovanni con Giacomin Linda — Barbisin Sante con Cescot Regina — Santarossa Samuele con Camarotto Carolina — Riccardi Raffaele con Ermacora Maria.

Morti: Feletto Gino di Michele di mesi 5 — Venier Rodolfo fu Antonio di anni 57 — Micheluz Carlo fu Gio. Batta di anni 54 — Bortolin Maria fu Angelo di anni 72 — Cordenons Umberto fu Libero di anni 41 — Quattrin Pietro di Antonio di anni 47 da Zoppola — Lago Antonio fu Pietro di anni 72 da Maniago.

CORDENONS

Tesseramento universitari

Il fiduciario del N.U.F. di Pordenone comunica che è aperto il tesseramento per l'anno XIII. Tutti gli universitari sono comandati di ritirare e compilare i moduli informativi personali e le domande di iscrizione.

La sede è aperta tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 18 alle 18,30.

AVIANO

Cade da una carretta e muore

Ieri, mentre transitava una carretta trainata da un asino, proveniente da Marsure e diretta ad Aviano, dalla stessa cadeva la giovinetta Luigia Tassan di Giovanni, di anni 14. Raccolta dai famigliari che si trovavano nel calesse è stata trasportata al nostro Ospedale.

Il dott. Grandi riscontrava alla Tassan la commozione cerebrale, avendo nella caduta sbattuto la testa su di un sasso. Nonostante ogni cura la giovinetta verso le ore 15 cessava di vivere.

Investimento motociclistico

Ieri verso le ore 10 una motocicletta portante il num. 1017 VE, proveniente da Marsure, giunta all'altezza della latteria, causa la forte andatura e l'affluenza di persone per il mercato, investiva il ciclista Emilio Ridolfi di anni 33, da Giais, e cadeva lui stesso.

Il Redolfi è stato trasportato all'ospedale ed ivi medicato; gli sono state riscontrate una ferita lacero contusa al dorso del piede sinistro ed una abrasione al palmo della mano sinistra. Lo investitore invece si è eclissato, malgrado anche lui presentasse delle ferite.

Ferito da una mucca

L'altro giorno, mentre l'agricoltore Angelo Tassan di 63 anni da Marsure, proveniva da Malnisio con una mucca, al passaggio di un autocarro questa si spaventava e travolgeva il suo padrone, procurandogli una forte contusione alla coscia destra. Ne avrà per parecchi giorni.

Sullo schermo

Oggi e domani sullo schermo del Cinema Radio avremo il film «Atlantide» con Brigitte Helm.

Recita all'asilo

Al teatrino dell'Asilo avremo per domani 25 alle ore 20.30 una recita delle bambine della scuola di lavoro «Regina Elena».

PORCIA

Onorare beneficando

Per onorare la memoria della compianta signora Angelina Toffoli Antonini, madre del dottor Giovanni membro di questo Direttorio del Fascio, sono pervenute a questo Comitato E.O.A. le seguenti offerte:

Comune di Porcia lire 100; cav. Giovanni Valdevit e fratelli 25; di Porcia co. Eugenio 20; di Porcia co. Giuseppe 20; geom. Gino Mez 10; dott. Marco Vietti 10; G. B. Toffoli 10; march. Rosario 10; Pompeo Pitter 10; fratelli De Mattia 10; di Porcia co. dott. Antonio 10; Luigi Forniz 10; dott. Felice Cristante 10; fratelli Polon 10; avv. Gio. Batta Cavarzerani 10; Domenico Moras 5; Domenico Odozzili 5; Giovanetti Graziano 5; Ferruccio Fioret 5; Franzolini Siena e Giuseppe 5; Giovanni Brugnera 5; famiglia Boer 5; Giovanni Sfalcin 5; Teresa Biasoni 5; Luigi Bernardis 5; Antonio Marcuz 2; Pietro Pascoli 2; cav. Rosiano Bortolin 2; Lodovico Pignat 2; Costante Della Flora 2; Nicolò Verardo 2; Casimiro Toffoli 1.

SACILE

Per l'assistenza invernale

Diamo il quarto elenco delle offerte pro assistenza invernale: Società Operaia lire 100; Setificio Tamai Ballarin 100; Gio. Batta Palù 50; fratelli Benedetti 25; dr. Valentino Solero 25; Antonio Da Re 25; Francesco Fabrizio 25; Augusta Piccin ved. Taffarelli 20; Ugo De Nardi 20; Umberto Polese 20; Edoardo Polese 20; Ruggero Pavan 20.

Tesseramento universitario

Il Fiduciario del N.U.F. di Pordenone comunica che è aperto il tesseramento per l'anno XIII. Tutti gli Universitari sono comandati di ritirare e compilare i moduli informativi personali e le domande di iscrizione. La sede è aperta tutti i giorni, esclusi i festivi, dalle ore 18 alle 18.30.

Nell'Opera Balilla

L'altra sera nella Casa del Fascio si è riunito il Consiglio del Comitato comunale dell'Opera Balilla per la discussione e l'approvazione dei bilanci preventivi del nuovo esercizio sia dell'O. N. B. come del Patronato Scolastico. Dopo una bella relazione del presidente dell'Opera ing. Zaccaria Zancanaro ed un'ampia discussione i due bilanci sono stati approvati all'unanimità.

CASARSA

Onorificenza

L'altra sera al «Buffet» della Stazione, un gruppo di amici ed estimatori ha offerto al camerata Arturo Brinis, ex Podestà di Casarsa, le insegne di cavaliere della Corona d'Italia.

Nozze

L'altro giorno nella chiesa parrocchiale di Casarsa si sono giurati fedeltà di sposi il camerata dott. Angelo Brinis e la signorina Maria Springolo. Auguri.

Conferenze religiose

Nel prossimo mese di dicembre avremo in Casarsa una serie di conferenze di carattere religioso che saranno tenute nella Chiesa S. Croce di Casarsa dal noto ed esimio prof. Padre Mario Petazzi direttore della scuola superiore di coltura religiosa di Trieste.

MANIAGO

Grave incendio a Campagna

Centomila lire di danni

Un grave incendio si verificava poco dopo le undici di ieri mattina nello stabile ad uso stalla e fienile di proprietà dell'agricoltore Valentino Dorigo, nella vicina frazione di Campagna.

Dato immediatamente l'allarme, accorsero per primi sul posto il Podestà e il Segretario del Fascio assieme al Corpo dei Civici Pompieri e ad un gruppo di volonterosi.

Contemporaneamente un ufficiale aviatore, in esercitazione di volo sul vicino Poligono, avvistava lo incendio e lo segnalava all'Aeroporto Militare di Aviano che inviava subito sul posto l'autopompa con alcuni militi e l'ufficiale medesimo. Va particolarmente e con riconoscenza segnalato questo generoso e rapido intervento che dimostra come l'Armata Aerea, sempre vigile e sempre in ardimentoso addestramento, non trascura occasione per rendersi utile e benemerita anche in tempo di pace.

La violenza dell'incendio, sviluppatosi per cause che non si sono ancora potute ben accertare, non ha permesso di salvare il fabbricato ed il forte quantitativo di fieno, circa seicento quintali, contenutovi, mentre per il pronto intervento ha potuto essere posto in salvo il numeroso bestiame.

Tuttavia la pronta ed energica azione dei soccorrenti è riuscita, non senza sforzi e difficoltà, ad isolare l'incendio, evitando così che si propagasse all'adiacente casa colonica dove era puro riposto il granaio col raccolto dell'annata.

Verso sera il fuoco poteva dirsi definitivamente domato, mercè l'opera delle autorità e l'instancabile azione dei vigili del fuoco civili e militari.

Il danno, coperto da assicurazione, si aggira sulle 100 mila lire.

Convocazione dei rivenditori di generi di monopolio

Il Commissario della Delegazione Mandamentale dei Commercianti convoca i rivenditori di generi di monopolio per lunedì 26 corrente alle ore 13.30 presso la sede della Delegazione. Data l'importanza della riunione e degli oggetti da discutersi, viene particolarmente raccomandato, a tutti i tabaccai del Mandamento, di non mancare.

Beneficenza

Offerte pervenute alla Conferenza S. Vincenzo de Paoli: cav. Joachino Stefanutto, residente a Slaffield (Inghilterra), L. 100 — Famiglia Fioretti dott. Bruno per festeggiare la laurea di un nipote, L. 50 — N. N., lire 25 — avv. Agostino Mazzoli in occasione di lieto evento, lire 15 — dott. Lucio Antinucci, 10 — Raccolte nel funerale di Francesco Carta, L. 4.20.

Pro Sede Associazioni cattoliche: N. N., lire 100 — dott. Bruno Fioretti, 90 — In occasione di lieto evento: Oreste Rosa, 25; Pauletta Tonin, 15.

CAVASSO NUOVO

Nell'Opera Balilla

I componenti il Comitato comunale Opera Balilla sono invitati all'adunanza che si terrà oggi alle ore 16 in Municipio, e non presso la sede del Comitato O. N. B. come è stato scritto nell'invito.

L'acqua ai molini

Dopo otto giorni impiegati nel riatto dell'argine della roggia, danneggiato in più punti dalle ultime piene del Meduna e nel difficile e incomodo lavoro di costruzione della pescaia all'imbocco del canale, ieri l'acqua è ritornata ad azionare i mulini rimasti troppo a lungo inattivi.

REANA

Nel Fascio Femminile

In sostituzione della signora Rosetta Collimedaglia Zagolin, trasferitasi a Resiutta per ragioni famigliari, a reggere le sorti della Segretaria Femminile è stata chiamata la signorina Carmela Berini, figlia del nostro Vice Podestà.

Alle Opere assistenziali

In questi giorni ha avuto inizio nelle diverse frazioni, componenti il Comune, la raccolta dei generi ed altro pro E.O.A. comunale. Si richiama la popolazione sul dovere fascista e morale di essere pronta e sollecita nei versamenti dei contributi che con spirito equanime furono assegnati a ciascuna famiglia.

Vittorie agrarie

Con vivo compiacimento segnaliamo le vittorie che i nostri bravi agricoltori ottengono nel campo agricolo con la loro tenacia e volontà. Domenica, alla premiazione che sarà fatta da S. E. il Prefetto, i fratelli Nadalutti di Reana riceveranno il secondo premio di lire 150 per il concorso nella Battaglia del Grano, mentre l'Azienda dei fratelli Silvestri di Rizzolo il primo premio di lire 500 per il concorso delle sementine, erba medica; avendo ottenuto l'alta produzione di Kg. 150 di semente per campo.

S. MARIA LA LONGA

Solennità religiosa

Mercoledì 21 corrente, festa della Madonna della Salute, è stata celebrata con grandi solennità religiose. E' una festa antica ben ricordata dalla popolazione ancora ai tempi di Pertoldo III di Andech, marchese dell'Istria e Patriarca di Aquileia (1230). Parecchi anni dopo la sagra andò in disuso. Nell'anno 1866 infierì il colera e furono rivolte fervide preci alla Vergine e si pensò di far rifiorire la sagra. Infatti il 16 marzo 1867 una commissione capitanata da Simon Sdrigot e da Giuseppe Clibot, si radunò nella Chiesa Parrocchiale e deliberò di festeggiare con grande solennità il giorno della Madonna della Salute. Da allora tutti gli anni in tale giorno il popolo accorre alle preghiere. Anche mercoledì scorso si verificò grande affluenza di popolo reverente e devoto.

TARVISIO

Muore improvvisamente mentre sta preparando il pranzo

Ieri, mentre se ne stava tranquilla nella sua abitazione preparando il pranzo, è stata uccisa da paralisi Regina Francescutti, di anni 46, moglie dello stradino provinciale Guglielmo Fogolin.

Alla famiglia, le nostre condoglianze.

Nella sala del Dopolavoro

Questa sera la sala Littorio del Dopolavoro sarà proiettato il film «Non c'è bisogno di denaro». Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21 mentre domani domenica vi saranno due rappresentazioni: la prima alle ore 16, e la seconda alle ore 21.

CIVIDALE

La prossima apertura del nuovo Macello frigorifero

Il Podestà con ordinanza 20 corrente ha disposto che l'apertura del nuovo Macello - Frigorifero avvenga col giorno 29 corrente. Pertanto con tale data si dovranno osservare le seguenti norme:

Tutte indistintamente le macellazioni degli animali bovini; bufalini, suini, ovini, caprini ed equini, dovranno aver luogo esclusivamente nel nuovo macello pubblico sito in località «Casali Gallo» sottostando al pagamento delle tasse determinate dalle tariffe allegate al Regolamento Comunale.

I privati, residenti nelle frazioni del Comune, potranno eseguire a domicilio, la macellazione dei suini e di qualche capo bovino, ovino, caprino ed equino, destinati esclusivamente al consumo della famiglia, a condizione che, in seguito a domanda da farsi a questo Municipio, abbiano ottenuto la autorizzazione podestarile.

Le carni macellate fresche nel pubblico macello e quelle macellate altrove ed importate da altri Comuni dovranno essere depositate nell'anticella del frigorifero, dopo un'ora almeno dell'avvenuta macellazione, per un periodo non inferiore alle 12 ore e non superiore alle 24.

Gli interessati devono pagare al riguardo la tassa di sosta fissata dalla tariffa. I contravventori all'ordinanza saranno passibili delle penalità indicate dall'art. 22 del Regolamento Comunale del Macello e del T. U. della Legge Comunale e Provinciale.

Corso per panettieri

Allo scopo di tenere aggiornati i panificatori e migliorare la confezione del pane l'Istituto Veneto per il Lavoro, in accordo col Sindacato provinciale dei panificatori ed affini e col Sindacato provinciale dei lavoranti del commercio alimentare, ed in collaborazione tecnica della Società Distillerie Italiane di Milano, attuerà un corso per panettieri a Cividale che sarà tenuto dal 3 al 7 dicembre.

La prima lezione avrà inizio il 3 dicembre ad ore 18 presso un locale, gentilmente concesso, dalla R. Scuola Industriale di Tirocinio. L'orario delle lezioni successive sarà fissato in accordo con i frequentanti.

Le lezioni saranno tenute da un tecnico specializzato della Società Distillerie Italiane e comprenderanno nozioni sui vari componenti il pane, sui lieviti, sulla fermentazione, sull'impasto e sulla cottura. Le lezioni teoriche saranno integrate da esercitazioni pratiche.

Le iscrizioni completamente gratuite si ricevono presso il Sindacato provinciale dei panificatori ed affini e presso il Sindacato provinciale dei lavoratori del commercio alimentare.

Fascio Femminile

Si avvertono tutte le donne e le giovani fasciste di intervenire alla riunione che si volgerà domenica 25 corr. alle ore 10 presso la sede, Casa del Littorio.

"Cividale romana,,

Questo è il titolo della conferenza che sarà tenuta questa sera da S. E. il Senatore prof. Pier Silverio Leicht, alle ore 20.30 nella sala del Littorio. Con essa avrà inizio il ciclo delle lezioni dell'anno XIII promosse dall'Istituto Fascista di Cultura di Cividale.

Per i produttori di vino

La Delegazione Mandamentale fascista dei Commercianti comunica che la Direzione Generale di P. S. ha stabilito quanto appresso, al fine di evitare che i produttori di vino, con l'aggiunta di vini da taglio a quelli di propria produzione vengano ad aumentare il quantitativo di vino che l'autorità locale di P. S. consente loro di vendere:

Determinata la parte del prodotto originario destinato alla minuta vendita, dovrà essere detratta la quantità corrispondente alla quota di altro vino da mettersi per il taglio, di modo che, nonostante l'aggiunta, non venga aumentato il quantitativo ammesso alla minuta vendita.

Beneficenza

I fratelli Brosadola avv. Giuseppe, avv. Giovanni e signorina Maria, nella fausta ricorrenza del novantesimo compleanno del loro amato genitore avv. Pietro Brosadola, hanno offerto alla Casa di Riposo Vittorio Emanuele 3. lire 100.

La Presidenza sentitamente ringrazia, facendo voti di prosperità per l'ancor vegeto nonagenario avvocato Pietro.

TORREANO DI CIVIDALE

L'inaugurazione a Masarolis dell'edificio scolastico

Alla presenza dell'Ispettore scolastico, dell'Ispettore di Zona dei Fasci, del Comandante in seconda dei Fasci Giovanili di Combattimento, del Segretario del Fascio, del Commissario prefettizio, del Direttore didattico di tutto il Corpo insegnante e di altre autorità del Comune si è svolta in Masarolis la cerimonia per l'inaugurazione dell'edificio scolastico costruito dall'impresa Luigi Lenarduzzi di S. Giorgio di Richinvelda, su progetto dello ing. Francesco Stroili e del geom. Antonio Domenis.

Il Commissario prefettizio del Comune di Torreano co. Mei Gentilucci ha pronunciato elevate parole. Quindi ha parlato l'Ispettore scolastico cav. Toneatto, mettendo in rilievo le alte finalità della scuola e che infine la popolazione montana di Masarolis vede attuato un suo desiderio da tanto tempo ambito ed esortando inoltre la popolazione a far sì che i bambini frequentino con assiduità e con zelo le lezioni.

I discorsi sono stati applauditi, mentre i bambini delle scolaresche cantarono gli inni della Patria.

Terminati i canti l'Ispettore di Zona dei Fasci cav. ing. Nelusco Zorzi ha inaugurato l'edificio scolastico. L'Ispettore scolastico ha tagliato il tradizionale nastro tricolore che chiudeva l'ingresso al fabbricato e tutti i presenti sono entrati nei locali per ammirare il nuovo edificio.

Ha prestato servizio il Corpo bandistico di Torreano, diretto dal maestro Cudicio, facendo echeggiare gli inni della Patria e della Rivoluzione.

REMANZACCO

Marcia dei premilitari

I nostri premilitari, accompagnati dal direttore del corso, geometra Luigi Picco e dagli istruttori vice capo squadra Augusto Chiarandini, Camicie nere Renato D'Andrea e Vittorio Causero, hanno effettuato una marcia da Remanzacco a Cividale, per partecipare alla adunata dei premilitari del Mandamento. La marcia si è compiuta con la massima disciplina e ordine, ed i giovani premilitari sono stati animati da molto entusiasmo e cameratismo.

DALLA CARNIA

TOLMEZZO

Obblighi delle ditte industriali verso l'istruzione professionale

Ad evitare che alcuno debba cadere nelle sanzioni di legge, su preghiera della Delegazione Mandamentale dei Commercianti, riportiamo il contenuto dell'art. 20 capo II della legge e regolamento sulla istruzione Industriale, R. D. 31. 10. 1923, N. 2523:

« Nelle località dove sono istituiti corsi per maestranze, gli operai di età inferiore ai 18 anni, i quali non abbiano una licenza da una scuola di tirocinio, sono obbligati a frequentarli per non meno di 8 ore settimanali, preferibilmente raggruppate in due giorni, ed in complesso per un minimo di 200 ore annue; ed i datori di lavoro sono tenuti a concedere la libertà necessaria per la frequenza del corso complementare nell'orario stabilito dal Consiglio Consorziale.

Dal regolamento saranno stabilite le opportune sanzioni a carico degli operai che mancano all'obbligo anzidetto, e dei datori di lavoro che non concedono la libertà necessaria agli alunni obbligati alla frequenza dei corsi. La sanzione a carico dei datori di lavoro potrà importare una ammenda non superiore a lire 50 per alunno ed a lire 100 in caso di recidiva. Gli ispettori dell'Industria e del Lavoro vigileranno in collaborazione col Consiglio Consorziale per la osservanza delle disposizioni del presente articolo ».

Per le Opere assistenziali

In memoria di Romolo Zamolo, la famiglia ed il genero camerata Giacomo Urli hanno versato al Comitato comunale E.O.A. complessive lire 50. Il Comitato ringrazia.

Nell'Associazione Arma del Genio

L'Associazione Arma del Genio avverte gli iscritti che la validità della tessera associativa dell'anno 1934 è scaduta il 28 ottobre e che, d'ora innanzi, le tessere avranno vigore coll'anno fascista. Pertanto le richieste per l'anno XIII dovranno essere indirizzate all'Ufficio del Gruppo, in via Vittorio Emanuele, quanto prima.

AMPEZZO

Piccole e Giovani italiane

Animati dal migliore spirito organizzativo le brave insegnanti stanno lavorando per raccogliere fondi al fine di poter convenientemente equipaggiare colla divisa regolamentare le Piccole e Giovani italiane.

La giornata della madre e del fanciullo

Fervono i preparativi per la giornata della madre e del fanciullo, che si svolgerà in forma austera il 24 dicembre p.v.

La bella iniziativa è curata dal locale Fascio Femminile, il quale, col concorso di tutte le iscritte e colla spontanea offerta dei buoni cittadini, sta preparando corredini invernali per i bambini poveri.

Alle Opere assistenziali

Il Comitato Opere assistenziali lavora instancabilmente sotto la direzione del Segretario del Fascio di Combattimento, alla raccolta di generi e denaro per l'assistenza invernale che sarà fornita durante il prossimo inverno ai disoccupati, alle donne e ai bambini poveri.

Tutti offriranno il loro obolo, spontaneo e generoso, secondo le proprie possibilità, addimostrando un elevato spirito di comprensione e di solidarietà umana.

Diploma di benemerenza

Per l'attiva e disinteressata opera prestata durante la Colonia Elioterapica dell'anno XII, il Segretario Federale ha assegnato il diploma di benemerenza alla signorina Elena Dorigo, sorella di due valorosi volontari carnici immolatisi per la Patria. Alla brava donna fascista vive congratulazioni.

Un intemperante arrestato

Per essersi eccessivamente sacrificato a Bacco, Giovanni Polo fu Giovanni d'anni 46, muratore, di Forni di Sotto, è stato accompagnato verso le ore una di ieri dalla Camicia nera scelta Lino Colmano e dal milite Ghidina nella Caserma dei carabinieri di Forni di Sopra e trattenuto in arresto, perchè in Forni di Sotto, nell'osteria di Giacomo Ghidina, commetteva disordini e faceva schiamazzi, emettendo grida sovversive.

E' stato tradotto alle carceri di Ampezzo, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

AMARO

Nozze

La signorina Pina Furlanis di Codroipo, gerente del locale ufficio poste, ha giurato fede al camerata Raoul Mazzolini. Auguri.

PALMANOVA

In Pretura

Pretore: dott. Vincenzo Ghisi — P. M.: rag. Luigi Facini — Cancelliere: Loris Damiani.

Prove insufficienti. — Angelo Cecotti, esercente in Palmanova, imputato di aver posto in vendita del vino rosso di gradazione alcoolica inferiore alla prescritta; è assolto per insufficienza di prove.

A nuovo ruolo. — Ariosto Fontana fu Bartolomeo, Tullio Piani di Luigi e Leo Piani di Giovanni, residenti a Palmanova, sono imputati di non aver stipulato una polizza di assicurazione contro gli infortuni, sul lavoro per l'operaio dipendente Giuseppe Zuppaucich lasciandolo scoperto di assicurazione dal 25 novembre 1932 al 3 marzo 1933, di non aver tenuto il libro paga e matricola e per non aver fornito il dipendente del prescritto libretto personale. Il dibattito viene rinviato a nuovo ruolo per la non comparsa del teste Alfonso Di Lucia.

Due cacciatori assolti. — Fabiano Benini di Giacomo, domiciliato a Chiopris e Nicola Ermiro fu Bruno, domiciliato a Campoformido, imputati per essere andati a caccia in Zona di riserva Gloppero-Favaro in Chiopris senza regolare permesso, sono assolti per non aver commesso il fatto.

CODROIPO

Onorificenza

Il camerata Pomponio Pasquotti, che da oltre venticinque anni disimpegna la carica di Giudice Conciliatore del nostro Comune, è stato con recente decreto insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Rallegramenti.

Uno scontro fra ciclisti

Mentre Giacomo Baldussi fu Santo di Jutizzo percorreva in bicicletta la strada Codroipo-Jutizzo; nello stesso senso proveniva Guido Cordovado di Giuseppe di Passariano, pure in bicicletta, e tenendo innanzi un'ombrello per ripararsi della pioggia. Quest'ultimo non accortosi dell'altro ciclista che lo precedeva, gli andava ad urtare contro, gettandolo a terra. Il Baldusso nella caduta riportò la frattura completa delle ossa al terzo inferiore della gamba. E' stato giudicato guaribile in 40 giorni.

Furto di pennuti

Ignoti sono entrati l'altra notte nel cortile di Guerrino Dozzi fu Luigi di Pozzo, e dal pollaio s'impossessavano di una ventina di capi di pollame per un valore approssimativo di circa lire 130.

Ubriachezza e bestemmie

E' stato denunziato per ubriachezza molesta e bestemmie Angelo Liani fu Angelo di Pieve di Rosa.

Cinema Vittoria

Questa sera al Cinema Vittoria sarà iniziata la programmazione di « Tarzan e la compagna ». Domani domenica le proiezioni seguiranno dalle ore 13 alle 24.

SAN DANIELE

La Casa del Balilla

Per la viva necessità di dare agli organizzati dell'O. N. Balilla una sede propria e dignitosa, il Comitato provinciale in accordo e col concorso del locale Municipio, progettò ancora nel passato anno la costruzione della Casa del Balilla.

La casa sta ora sorgendo sull'area prospiciente il campo sportivo del Littorio; i lavori sono pressochè terminati e l'inaugurazione avverrà o il 21 aprile - Natale di Roma - oppure il 24 maggio - ricorrenza della nostra entrata in guerra.

La Casa, in stile moderno, comprende una vasta palestra dove le giovani generazioni potranno ingagliardire le membra con i più sani esercizi fisici; l'ambulatorio ed il gabinetto medico per lo schedario biotipologico, gli uffici per la presidenza, per la Delegata delle Giovani e delle Piccole Italiane, per i comandi delle legioni giovanili; la stanza per i bagni a doccia, la cucina, nonchè, un'ampia pensilina che — collegata con l'atrio — scorre lungo l'intera facciata di prospetto e che sarà comodo spiazzo per la ricreazione dei bambini durante le giornate di pioggia.

La sala della palestra — data la sua capienza — sarà anche adibita a sala di conferenze, a cinematografo e da teatro e così le lezioni di coltura saranno alternate con gli svaghi, i giuochi ed i saggi ginnici.

La Casa del Balilla dovrà divenire il luogo di ritrovo per tutti gli organizzati; dovrà essere la loro casa d'adozione; il punto di ritrovo e di contatto fra superiori e gregari; e la scuola dove la mente ed il cuore dei ragazzi saranno educati ai più sani principii di patria, di religione, di morale e da dove usciranno più sicuri di se stessi, più fiduciosi nell'avvenire, cittadini perfetti nel quadro di una nazione disciplinata e forte.

Cinema

Oggi alle ore 21 e domani, alle 17 e 21 nel Cinema Teatro Teobaldo Ciconi sarà proiettato «La maestrina» di Dario Niccodemi; con Andreina Pagnani e Renato Cialente. Precederà un film Luce e seguirà una comica.

MERETTO DI TOMBA

Nell' Opera Balilla

E' uscito in questi giorni il Bollettino N. 4 del notiziario dei Balilla, pubblicato a cura del Comitato comunale dell'O. N. B. di Meretto di Tomba, di cui è presidente il Podestà cav. dott. Piero Someda de Marco.

Dell'interessante e documentaria pubblicazione, che in sintesi ci informa del lavoro compiuto, dei risultati raggiunti e da raggiungere, abbiamo rilevato che si inizieranno quanto prima i lavori di ampliamento della casa del Balilla. Esisteva già un teatro-palestra ed ora la Presidenza ha deciso la costruzione di un nuovo fabbricato comprendente uno spogliatoio, l'ambulatorio medico e il gabinetto per la raccolta dello schedario biotipologico, la sala per bagni e gabinetti di decenza, una vasta cucina; una saletta per la biblioteca e l'ufficio della presidenza. Un complesso di opere come si vede pienamente efficente e rispondente alle necessità. — A sistemazione compiuta, si spera che ciò avvenga per il mese di aprile p. v., il Comitato comunale di Meretto potrà vantarsi di essere all'avanguardia tra gli altri della Provincia.

CERVIGNANO

Attività sportiva del Fascio Giovanile

Calcio. — La squadra di calcio del nostro Fascio Giovanile di Combattimento scenderà domani ad Aiello per disputare la semifinale della Coppa della Vittoria. Data la preparazione e l'allenamento effettuato dai nostri Giovani in questi giorni, speriamo che ancora una volta sappiano imporsi e farsi onore.

Pallacanestro. — Nel torneo Coppa «Solvay», due sono le squadre che difendono i colori cervignanesi. I neri della prima sono già alla terza vittoria consecutiva e domani attendono sul campo amico la venuta della squadra del F. G. C. di Monfalcone. La seconda squadra giuocherà anche in casa e dovrà confrontarsi con gli azzurri del Cantiere.

Le due gare che si presentano quanto mai interessanti dato il valore delle compagini in lizza, si svolgeranno sul campo di giuoco dell'edificio scolastico di via Roma con inizio alle ore 15.

Infortunio agricolo

L'agricoltore Longino Vroch di Nicolò, di anni 23, residente nella frazione di Strassoldo, mentre era intento nella propria campagna al taglio delle canne di granoturco col falcetto si feriva gravemente la mano sinistra asportandosi completamente la seconda falange del dito medio e producendosi una lunga ferita al dito mignolo della stessa mano con asportazione dell'unghia. Prontamente curato dal dr. Bertrandi veniva da questi dichiarato guaribili in giorni 21 s. c.

Arrestato per truffa

Ernesto Abate di Ernesto di 23 anni, da S. Pier Niceto (Messina) barbiere, proveniente da Milano, era venuto giorni fa presso il barbiere Calogero Perrone in questo capoluogo, dal quale era stato assunto. Senonchè, fattosi anticipare dal Perrone lire 80, tentava di squagliarsela insalutato ospite. Il Perrone denunciava tosto il fatto ai carabinieri ed in seguito a ciò l'Abate è stato tratto in arresto e deferito alla autorità giudiziaria.

LATISANA

La Madonna della Salute a San Michele al Tagliamento

Mercoledì si è svolta a S. Michele al Tagliamento la festa di consuetudine della Beata Vergine della Salute. In tale occasione è intervenuto S. E. il Vescovo di Concordia. Per rendere maggiormente solenne la ricorrenza si sono iniziate precedentemente le S. Missioni tenute dai padri Quirico Carcerieri del Convento di S. Francesco del Deserto di Venezia, Alfonso Fortunato di S. Antonio Nuovo di Trieste e dal Rev. Paoli. Le missioni, per la valentia e gli argomenti interessanti e di attualità, hanno destato l'entusiasmo di tutti i parrocchiani. Si è svolta la processione, che è riuscita oltremodo suggestiva per il gran numero di gente intervenuta anche dai paesi limitrofi. Alla sera concerto e fuochi d'artificio.

Si ustiona con acqua bollente

E' stata ricoverata all'Ospedale Emma Tartaro di Alvise, di anni 22, domiciliata a Palazzolo dello Stella. Essa ha riportato ustioni agli arti superiori ed al ginocchio destro mentre accudiva al bucato rovesciandosi accidentalmente della acqua bollente. Ne avrà per venti giorni.

Bimba che si ferisce cadendo da un carro

Grazia Prampero di Odorico, di anni cinque, da S. Michele al Tagliamento, ha, in seguito ad una caduta da un carro, riportato la frattura all'anca sinistra. Ricoverata in questo Ospedale è stata dichiarata guaribile in trenta giorni.

Infortunio sul lavoro

Mentre attendeva al lavoro, Amerigo Pizzolitto di Alessandro di anni 25, domiciliato a S. Michele al Tagliamento, si è ferita all'indice della mano destra. Ricoverato d'urgenza all'Ospedale di qui, è stato giudicato guaribile in giorni 30.

Investito da un autocarro

Il ciclista Giovanni Tarido di anni 23 da Cesarolo è stato investito, ieri sera, in via Sottopovolo da un autocarro. Ha riportato ferita lacero-contusa nelle regioni sopraciliari ed al dito pollice della mano destra. Guarirà in 20 giorni.

Cadendo dalla bicicletta si frattura una clavicola

Il bracciante Ernesto Della Bona di Bortolo, di anni 30, domiciliato a Portogruaro, in seguito ad una caduta dalla bicicletta riportava la frattura alla clavicola destra. Tale infortunio è successo a S. Giorgio di Nogaro. Il Della Bona è stato medicato nell'Ambulatorio di questo Ospedale e giudicato guaribile in 30 giorni.

Fanciulla che cade sopra un ferro rovente

La bambina Eleonora Longo di Carlo di anni 7 da Palazzolo dello Stella ha riportato ustioni di primo grado alla mano e all'avambraccio destro in causa alla caduta sopra un ferro rovente.

Grave inconveniente presso l'argine del Tagliamento

Pervengono ripetuti lagni per il pericoloso inconveniente che si constata in seguito del raddoppio del ponte ferroviario sul Tagliamento. Tale inconveniente è causato dal rivestimento della diga, che è, in quel tratto di cemento, per modo che transitando per la sommità dell'argine si corre rischio, data la pendenza della scarpata, di precipitare nel fiume. Il pericolo è maggiormente sentito nei riguardi dei bambini che trastullano spesso sull'argine. Sarebbe quindi prudente costruire un parapetto onde ovviare eventuali disgrazie.

Autocarro che investe una carretta

In via Sottopovolo un autocarro, condotto dal sig. Gioachino Via di Fossalta di Portogruaro, investiva un cavallo e il carretto di Luigi Melacini di Pradipozzo. L'animale ha riportato la frattura completa dell'arto sinistro anteriore ed il veicolo è andato in frantumi. Nessun danno è derivato fortunatamente alle persone.

MUZZANA

Alle Opere Assistenziali

Pubblichiamo il primo elenco delle offerte ricevute pro E.O.A.: Del Prà Antonio lire 2; famiglia geom. Tosolini Kg. 10 di riso; Di Chiara Guido di Natale lire 2; rag. Domenico Pez Kg. 10 di riso; Gustavo Candotti L. 0.50; Luigi Bianco fu Pietro Kg. 3 di granone, Antonio Grosso id. 20; Cesare Nicoletti di Domenico Kg. 15 di granone o Kg. 5 di patate; Luigi Savorgnan fu Angelo id. 10 di granone e Kg. 10 di patae; Gio. Batta Maurizio id. 5 di riso; Luigi Franceschinis id. 7 di granone; Angelo Cortello id. 10 di granone; Luigia Paulin di Domenico lire 0.50; Fiorello Lupieri 2; Pietro Franceschinis di Gio. Batta Kg. 3 di granone; Guido Lupieri di Nisio lire 0.50; Guido Boltin di Francesco lire 1; Giuseppe Castellan fu Giacomo Kg. 10 di granone; Gio. Batta Franceschinis lire 0.50; Zaira Iogna, 1; Giovanni Di Chiara Kg. 7 di granone; Ida Zigni lire 1; Antonio Perazzo Kg. 15 di granone; Luigi Bianco fu Giuseppe Kg. 15 di granone; Gio. Batta Del Piccolo fu Giuseppe Kg. 3 di fagiuoli; Giuseppe Vidal fu Vitale id. 20 di granone; Leonardo Conti id. 5 di riso; Maria Bortolozzi lire 5; dott. Luigi Fabbro 20; dott. Giuseppe Gasparini 30; Di Tommaso 5; Mauro Guerrino Kg. — di fagiuoli; Amm.ne co. Elti Oro Kg. 50 di granone; sig. Carandone id. 0 di fagiuoli e 50 di patate; Giovanni Nicoletti di Eugenio id. 10 di patate; Angelo Del Piccolo fu Pietro id. 5 di patate; Eugenio Del Piccolo fu Leonardo id. 15 di granone; Anna Del Piccolo fu Angelo id. 5 di fagiuoli; Giuseppe Rosso di Gio. Batta lire 3; Pietro Bergamo Kg. 5 di fagiuoli; Emilio Cogoi id. 5 di patate; Fedrigo id. 3 di fagiuoli; Stefano Accardi lire 10; Domenico Biasutti Kg. 5 di pane; Cornelio Covra lire 5; sac. G. B. Facci kg. 100 di granone; Amm.ne dott. comm. Rubini Kg. 500 di granone; Giacomo Zamparo id. 10 di granone; Piasantier idem 10; Ivo Gori di Domenico lire 1; Angelo Vidal kg. 10 di granone; Giacomo Del Piccolo fu Sante id. 10 di patate; Riccardo Fortunato id. 10 di granone; Imelde Bellini lire 2; sig. Noemi Iuri 5; Domenico Del Piccolo fu Francesco kg. 15 di granone; Evaristo Flaugnacco fu Pietro Kg. 10 di granone; Luigi Turco fu Giacomo, idem; Domenico Rosso fu Antonio id. 5 di fagiuoli, id. 20 di granone e 10 di patate; Lionello Turco id. 5 di granone; Luigia Turco id. 15 di granone; Giuseppe Franceschinis id. 5 di granone; Antonio Pevere di Angelo, idem; Antonio Sbaiz, id. 10 di granone; Carlo Gallo id. 15 di granone; Antonio Romano, idem; Luigi Della Bianca, idem; Giuseppe Casasola fu Giovanni, id. 10 di granone; Antonio Casasola, idem; Giuseppe Casasola id. 5 di fagiuoli 15 di granone e 10 di patate; Giacomo Casasola kg. 10 di granone; Teresa Del Piccolo ved. Margeretta id. 1 di riso; Del Piccolo Ermenegildo di Antonio, id. 2 di fagiuoli e 5 di granone; Luigi Del Piccolo di Antonio id. 0 di granone; Guido Del Piccolo di Antonio id. 5; Teresa Tassile in Baion, id. 5 di granone; Emilio Pevese id. 25 di granone e 5 di patate; Giovanni Gallo fu Pietro id. 8 di granone; Natalina Cisint id. 5 di granone; Luigi Pevere fu Pietro id. 7 di granone; Luigi Rosso di Antonio id. 10 di granone; Luigi Rosso fu Antonio id. 5 di granone; Antonio Del Piccolo id. 7; Gio. Batta Del Piccolo id. 5; Domenico Del Piccolo idem; Luigi Sella, idem; Pietro Gregoratti id. 5; Della Rice e Fratelli, id. 8; Annibale Tunin id. 5 di fagiuoli; Antonio Zamparo id. 10 di granone; Mattia Casasola id. 10; Cornelio Panizzo id. 3 di fagiuoli; Silvio Bicciato id. 30 di granone; Natale Bicciato id. 15; Giuseppe Padoan id. 25 e 10 di patate; Pietro Padoan fu Antonio id. 25 di granone; Pio Del Piccolo fu Sante id. 10; Giuseppe Del Piccolo fu Sante, idem; Luigi Codotto fu Angelo idem; Francesco Codotto fu Angelo idem; Antonio Del Ponte fu Angelo, idem; Mosè Flaugnacco di Gio. Batta id. 20; Giacomo Cigainero id. 15; Pio Cigainero id. 10; Angelo Romano di Angelo id. 15; Antonio Bramuzzo id. 10; Teresa Gobatto id. 5 di patate; Arturo Felchero fu Giovanni lire 5; Gaetano Pambiero 3; Antonio Fornezza 5; Antonio Padoan di Pietro kg. 10 di granone; Vincenzo Barbieri id. 20; Raimondo Pavanello, idem; Pasquale Viola lire 2; Nataliano Viola 5; Francesco Cargnelutti kg. 10 di granone; Basilio Vascotto lire 10; Egidio Rosso di Maria, 2.

Corso di agricoltura

Per iniziativa della Cattedra Ambulante di Agricoltura, dal 26 c. m. sarà tenuto un corso di agricoltura generale che durerà quindici giorni. Le iscrizioni si ricevono presso il Municipio.

OSOPPO

Cronache del passato

Abbiamo trovato alcune note di cronaca inedite di molti anni fa, che pubblichiamo volentieri:

2 ottobre 1860. - Oggi ebbe luogo il cambio del presidio austriaco del Forte. Il 31.o Battaglione dei cacciatori lasciò la rocca e gli subentrò il 28.o Batt.

18 settembre 1861. - Il giorno sedici del corrente mese il Forte ed il villaggio di Osoppo sono stati visitati da un cospicuo personaggio. L'Arciduca Alberto d'Austria passava in rassegna nel piano di Gemona, che confina immediatamente col territorio di Osoppo, il presidio del Forte e gli altri distaccamenti situati nelle terre circonvicine. Tutta la truppa era scesa in quel piano e faceva degli esercizi a fuoco.

Intanto sul Forte sventolava lo stendardo giallo - nero colla grande aquila bicipite nel mezzo. Il luogo eminente, ov'esso sventola nell'occasione di qualche festa, si chiama « Colle Napoleone ». Napoleone I fu due volte in Osoppo. La prima volta nel 1796 (taluni vecchi del paese però dicono nel 1797) come generale della repubblica francese; la seconda volta nel 1807 come imperatore di Francia e re d'Italia.

Terminati gli esercizi, l'Arciduca si recò alla visita della Fortezza e poi ritornò ad Udine. Pare che egli sia rimasto soddisfatto di tutto.

4 novembre 1861. - Or sono dieci anni, il Tagliamento, rotti un paio di argini superiormente al paese, fece una improvvisa ed ingratissima visita in Osoppo. Povero Osoppo! Io temo, così non fosse!, che una volta o l'altra sia per finirla per le mani di questo fiumaccio, che rumoreggia sul tuo capo e ti minaccia al tuo fianco. Allora, dovetti fuggirmene di casa tutto pauroso e tremante come una fronda per salvarmi, e mi salvai abbastanza bene; un'altra volta sappia Iddio che mai sarà?

25 ottobre 1866. - Oggi si ebbe il plebiscito popolare per l'ammissione del Veneto al Regno d'Italia. Io (scrive il cronista) ho dato il mio voto d'unione al Regno d'Italia, con un bel *sì* scritto da me stesso. Ed ebbi il bene di votare nella stessa mia patria di Osoppo. In Osoppo però votarono anche delle donne, ma per mandato. Sopra una popolazione di circa 2000 anime, che conta il Comune di Osoppo quattrocentotrentotto votarono per il sì, nessuno per il no, sette voti furono nulli. Chi al sì od al no aggiungeva una sola lettera, rendeva nullo il voto che doveva esprimersi assolutamente col sì o col no. Il Friuli in complesso ebbe 105.386 sì, 36 no, 15 voti nulli.

Beneficenza

Per onorare la memoria del padre, Umberto Magistris e famiglia offrirono: al Comitato Comunale dell'Opera Nazionale Balilla lire 1000, all'Ente Opere Assistenziali lire 1000, alla Congregazione di Carità lire 1000, pro erigendo campanile di S. Stefano lire 1000.

Gli Enti beneficati ringraziano.

Mandato di cattura

I carabinieri di Gemona hanno arrestato in quel di Piovega, l'osoppano Domenico Cassutti fu Giulio, d'anni 32, in seguito ad ordine di cattura spiccato dal Pretore di Tarcento.

Il Cassutti deve scontare 8 mesi di reclusione.

TARCENTO

Tram speciale per gli agricoltori

Per favorire la partecipazione di numerosi agricoltori alla consegna dei premi ai vincitori dell'11 concorso Nazionale per la Vittoria del grano, che sarà effettuata a Udine nel Teatro Puccini domani 25 corr.; l'Unione Provinciale Fascista degli Agricoltori ha disposto un tram speciale in partenza da Tarcento alle 8.55 al prezzo ridotto di lire 1,50 andata e ritorno.

Le prenotazioni, col versamento della quota, si ricevono al Circolo Agrario fino alle ore 16 di oggi sabato.

MAGNANO IN RIVIERA

Opere assistenziali

Come annunciato martedì scorso è stato fatto il giro di raccolta dei generi per i bisognosi. Diamo per ora i primi dati di raccolta: granoturco in pannocchie kg. 924; granone kg. 54; patate kg. 374; castagne kg. 30; fagioli kg. 176,500; formaggio kg. 6,500; liquido litri 120; la sottoscrizione e la raccolta continua e si riceve presso l'economo sig. Giov. Romanini. Il Presidente convocherà a giorni tutti i commercianti per chiedere anche a loro l'obolo che come sempre sarà certamente generoso. Un vivo ringraziamento a tutti i generosi.

Beneficenza

Al Comitato E.O.A. per onorare la memoria della defunta signora Rosa Mentil ved. Urli sono pervenute le seguenti offerte: Francesco Morgante lire 10, cav. Monti presidente prov. dei Fanti, 10; cav. Casoli segretario federazione dei Combattenti 10; Miglio Francesco Maresciallo RR. CC. 5; Fabbro Giovanni 5; Merluzzi Lino 5; Franceschinis Giovanni 4; cav. Tomat 2; Franz Silvio 2; Cignini Valentino Feri 1; Urli Achille 1.

SPILIMBERGO

Nell'Istituto Fascista di Cultura

La Federazione dei Fasci di Combattimento ha ratificato la nomina del camerata avv. Gio. Maria Gerometta a Presidente dell'Istituto fascista di Cultura della nostra città. Rallegramenti.

GEMONA

Intemperanze

E' stato denunciato all'autorità giudiziaria Vincenzo Tuzzi fu Eugenio perchè sorpreso l'altra sera in una osteria fuori del paese, in preda a potentissima sbornia.

VITA ECONOMICA

E i vini italiani?

Roma, 23.

« Economia e Finanza » riceve da Londra l'annuncio fatto da quel dipartimento del commercio che, in vista di un possibile incremento dei traffici anglo-spagnoli, un commissario del dipartimento accompagnato da due esperti del commercio d'esportazione partirà domani per Madrid per studiare le possibilità di un incremento della importazione dei vini spagnoli in Inghilterra.

Queste trattative che potrebbero pregiudicare gli interessi degli esportatori italiani in Inghilterra non solo per i vini, ma anche per gli agrumi, non giustificano davvero le recenti richieste fatte dai proprietari delle miniere di carbone per un maggior invio di combustibile alle ferrovie italiane. Il carbone, come le altre materie di cui necessita l'Italia saranno acquistate da chi compra i prodotti italiani.

TITOLI E CAMBI

Roma, 23.

Mercato scarsamente attivo con prezzi riflessivi, ma con fondo resistente. Mentre viene seguita con vivo interesse la sottoscrizione dei Buoni negli ambienti finanziari non si manca di valutare i sintomi di miglioramento della situazione internazionale come il rinvio della discussione del memoriale jugoslavo a Ginevra, la definitiva composizione del gabinetto belga, le dichiarazioni del Presidente francese Flandin, il quale ha affermato che la politica di deflazione è virtualmente terminata. « Noi siamo sulla scala del rialzo e non più su quella del ribasso — ha soggiunto —. Dunque i corsi delle materie prime sono in aumento. E' in un ritorno saggiamente progressivo alla libertà degli scambi che io vedo le migliori garanzie di una restaurazione economica. Lo straniero non può acquistare dei prodotti francesi che con dei franchi e questi franchi egli li ottiene solo se ci vende i suoi prodotti. La salute del mondo è nel ristabilimento di una circolazione delle merci e dei capitali ». Parole saggie che vorremmo vedere però tradotte in pratica!

I titoli di Stato hanno avuto ieri discrete contrattazioni: fermissimi si sono dimostrati i Buoni del Tesoro; qualche realizzo prontamente assorbito in Centrale e Fiat, molto attive le Eridania.

La prima cifra indica la quotazione del 23 novembre della Borsa di Trieste, la seconda quella della Borsa di Milano.

Rendita 3.50%	88.—	88.05
Pr. Conv.	88.—	88.—
Obb. Ven. 3.50	94.75	94.50
B. T. 1940	105.10	104.90
B. T. 1941	105.40	105.35
B. T. 1943	100.40	100.15
B. d'Italia	—	1660.—
Comit	965.—	965.—
Credito Italiano	620.—	620.—
Assicuraz. Generali	4110.—	—
Assicurat. Ital.	562.50	—
Riun. A.	1975.—	—
Riun. B.	1870.—	—
Cosulich	17.50	17.—
Cascami Seta	—	201.—
Snia Viscosa	—	271.50
Fiat	—	275.—
Edison	721.—	715.50
Soc. Adr. Elet.	—	116.75
Terni	105.—	105.—
Francia	77.32	77.3[illegible]
Londra	58.65	58.6[illegible]
Svizzera	381.—	381.—
New York	11.74	11.7[illegible]
Berlino	—	400.0[illegible]
Belgio	—	271.5[illegible]
Spagna	—	160.7[illegible]
Praga	—	[illegible]

OBBLIGAZIONI

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi delle principali obbligazioni del valore nominale di L. 500 sulla piazza di Milano.

La prima cifra indica la quotazione precedente; la seconda quella del 23 novembre.

I.R.I. serie Stet 4%	520.—	520.[illegible]
Opere pub. I.R.I. 4.50%	505.50	505.[illegible]
» » Elfer 4.50%	507.50	507.[illegible]
Pubblica utilità 6%	500.50	500.[illegible]
» » s. tel. 6%	501.25	501.[illegible]
Credito Navale 6.50%	504.—	504.[illegible]
Edison em. 1931 6%	507.—	505.[illegible]
Emiliana 6%	504.—	504.[illegible]
Meridionale di El. 6%	505.50	505.[illegible]
Soc. Eserc. tel. 6%	505.—	505.[illegible]

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

LA VITA CITTADINA

A PROPOSITO DI UNA GUIDA PROFANA

Lo specchio della nostra gente

Della materia vile - L'Indicatore della provincia di Udine non è un libro rozzo - L'anatomia del Friuli in mille pagine

Mascagni, alla vigilia della prima del suo «Nerone», negato alla golosa profferta estera e riservato alle scene italiane per il suo imminente battesimo, che davvero tiene sospese le aspettazioni, ha confermato di questi giorni essere sua una non giocosa frase divenuta da tempo, grazie forse alla storpiatura fatta del suo vero senso, fra le più fortunate citazioni popolari: potersi cioè — e Mascagni se ne sentirebbe la forza — mettere in musica anche l'orario ferroviario.

L'ispirazionne

Non è vile la materia nè arida quando consente estro per suo segreto forma e vi detta peregrini motivi d'ispirazione; o nell'ansioso richiamo cancella la bruttezza della propria volgare rivestitura e discopre la verità e la poesia che sono nelle cose anche mercantili, chè se la vita è sazia di cifre e di nomi pur non spegne mai sua natura e non tradisce sue mete e non scolora sue bellezze.

Sì che non ci meraviglia vedere in questi giorni uscire, con pretesa d'arte e in veste di ornamento, un libro gradevole, fatto utile per tutti e che avrebbe invece potuto essere soltanto un grosso numerato mastro di indirizzi, una ordinata monotona rubrica casalinga, un assortimento scheletrico di indicazioni correnti, necessarie alla vita spicciola del consumo e dello scambio, ma non dilettevoli, anche se consultabili. Avrebbe potuto essenzialmente diventare un peso di carta stampata da catalogare fra quel tanto che si dà ai torchi per uso commerciale e che solo è apprezzato e ricercato per interesse gretto, nei retrobottega, negli uffici, nell'atonia delle aziende.

Questo libro invece, di più di mille pagine, composto e impresso da maestranze udinesi, fino il titolo avvalora: chè lettere d'oro incidono sulla costa di una copertina che si addicerebbe a un classico, la leggenda: «*Indicatore della Provincia di Udine*; XIII-XIV; 1935-36», a cura dell'Unione Fascista dei Commercianti (II edizione, compilatori rag. Francesco e Mario Zambon di Vicenza).

Può, un indicatore del genere, non essere, come i pari suoi, un libro rozzo? Questo non è. A voler sapere a chi va il merito, esso va dato al presidente dell'Unione Commercianti, camerata Enrico Broili che l'opera volle così, con ferma fiducia e il certo fine ha raggiunto per la collaborazione anche del Prefetto e del Segretario Federale, che protessero l'intenzione, di enti (primo fra tutti il Consiglio dell'Economia Corporativa, e Municipi e Associazioni) che consentirono la minuziosa ricerca delle notizie e il pregio della illustrazione iconografica e storica.

«L'iniziativa rappresentera — scrive il camerata Broili presentando questo rifacimento dell'Indicatore — un atto di fede e di volontà tendenti a mantenere in vita un'opera che mira soprattutto a valorizzare le categorie produttive del Friuli... porre nella dovuta evidenza le conquiste del tenace lavoro, gli sforzi delle industrie operose e la vasta rete dei traffici» della provincia rurale.

Ecco la ragione nobile del volume, ecco la nobiltà dell'impresa e la sua riuscita.

L'opera

Non dunque un *indicatore* scarno, preciso ma dozzinale. Piuttosto una *guida* di produttori e di produzioni, turistica, storica e artistica che ricerca sostanza di virtù e colori di scenari, rileva tradizioni e aspetti di vita friulana, oltre che del lavoro friulano, appunto modellando — e con perizia — la materia greggia dell'indirizzario. Così la nudità dell'elenco lungo (è certo faticosamente collezionato) di industrie e di commerci del Capoluogo, di uffici amministrativi, di studi professionali, di esercizi e di aziende, di opifici e di botteghe artigiane della provincia, è rivestita quasi con lusso. Se ne compone una sinfonia ove l'aritmetica dei riferimenti e degli indici preziosi proporziona le battute; la geografia spazia i temi topografici; i cenni storici commentano con l'orchestrazione solenne del tempo profondo; i moderni segni intelligenti della rapida classifica modulano il sostegno armonico del lindo carattere e dell'ornamento tipografico; e il delizioso preambolo di Ermacora (quel *Friuli, itinerari e soste* che il nostro giornale ha recensito a lungo per la penna accorta di Zannerio) qui messo generosamente, in carta patinata, al posto d'onore — come introduzione d'orgoglio e tributo di amore alla terra ove s'attorciglia la fatica tenace di artieri e di mercanti, quasi manto verde che s'abbracci al legno di vetusta vite — è il predominio festoso del pittoresco e dell'idilliaco, una folata di colori e di immagini che sulla falsariga turistica scompone e ricollega tutto il notiziario che poi segue, e trapunta la carta del Friuli di segnalazioni innumeri.

In questa guida, completa, sistematica, curata con meticoloso scrupolo per aggraziarla, di ogni comune della provincia è accertata la posizione geografica si dicono le origini, se ne racconta l'essenziale vicenda di storia, e si caratterizza la fisionomia demografica, enumerando anche le tipiche produzioni e gli allevamenti, le principali feste e i mercati, annotando la dipendenza territoriale amministrativa e giudiziaria e diocesana, indicando gli uffici pubblici principali, le organizzazioni fasciste, le associazioni, le opere di beneficenza, le parrocchie; con i nomi delle autorità e dei titolari e infine, divisi per materia, dei professionisti, dei commercianti, delle imprese. Guardare alle cinque parti in cui si divide il volume, abbellite da molte fotografie e da fuori testo in tricomia su dipinti di Ruberti (La Carnia, allegoria; Pontebba, panorama; Tarvisio, la parrocchiale); frugare nei tre indici (alfabetico dei nomi della città di Udine; generale delle materie e dei Comuni e frazioni della Provincia) equivale fare, a volo d'uccello, più volte il giro del Friuli, scoprirlo nei più remoti angoli, riconoscerlo.

Il dono

E qui, a nostro parere, sta il valore di questa guida (come bastava chiamarla e non nel sottotitolo ma nel titolo): mentre essa presta lumi per ogni impensata ricerca e *a tutti* — al cittadino sedentario, al turista vagabondo, al friulano e al «foresto», allo studioso e all'uomo d'affari, al fascista, al sacerdote, al magistrato, all'uomo d'armi, al maestro, al venditore e al consumatore, al professionista e all'amministratore, all'impiegato e alla dattilografa, a quell'uno qualsiasi che ha bisogno di ricordarsi un nome, scoprire un indirizzo, cercare una fornitore, sapere di un paese prima di andarci — essa offre uno schedario di qualità civili, un prontuario di capacità e di possibilità produttive, riesce ad essere il trattato anatomico del Friuli. Della nostra provincia bella e fertile e laboriosa che ha una sua ossatura storico - etnica; un suo sistema motore di muscolatura culturale; una sua innervatura di istituzioni sociali, agricole, amministrative, tipiche; tessuti religiosi e morali a forte resistenza; una rete di vasi ove circola la linfa di una tenacia e di una intraprendenza che attestano lunga esperienza di generazioni sane e solide; provincia che infine apporta un considerevole contributo all'economia della Nazione, e possiede una quasi vergine risorsa turistica, ha possibilità future di sfruttamento agricolo e assolve, per essere al confine, funzioni di grande valore politico.

Si poteva comporre un testo a carattere specifico per consultazione di molti o di pochi, certo di determinati lettori. Se ne è fatta invece un'opera che onora il Friuli perchè lo esalta con degno rispetto, per l'amore di chi stese queste tante pagine e di chi ordinò pazientemente tante aggiornate annotazioni. Assolutamente diversa (perchè migliore) di tutte le consimili, è un libro che si addice ai banchi, alle scrivanie, agli scaffali dei laboratori, degli uffici, delle scuole e degli studi professionali, ma anche sta bene sui tavoli delle nostre case.

Ne abbiamo parlato a lungo, ora torniamo a sfogliarlo con i lettori. Prima pagina: «Io saluto Udine, questa cara vecchia Udine...». E' Mussolini che ci riparla con monito di passione: averne prese a motto le parole incandescenti di quel giorno di annunciazione, è glorificare lo spirito su tanta miscela di profano e di sacro.

u. m.

FEDERAZIONE FASCI DI COMBATTIMENTO

Il Comitato Intersindacale

Ieri si è riunito, sotto la presidenza del Segretario Federale, il Comitato Intersindacale per l'esame dei prezzi dei generi di prima necessità e di altri problemi economici.

La riunione, che ha avuto inizio alle 16, è terminata alle 18.

Il Direttorio del G. U. F.

Il Segretario Federale su proposta del Segretario del G. U. F. ha ratificato il Direttorio del Gruppo Universitario Fascista Friulano composto dai camerati: dott. Feruglio Battista, Vice Segretario — rag. Feruglio Pietro, addetto allo sport — Zucchi Ulderico — dott. Daniele Mario — d.r Liesch Umberto — dott. Tavasani Leonida, membri.

Il nuovo presidente dell'Istituto Fascista di Cultura

Su proposta del Segretario Federale è stato nominato presidente dell'Istituto Fascista di Cultura il camerata prof. Leone Ogniben Preside del R. Liceo Ginnasio iscritto al Partito dal 1923, in sostituzione del bar. prof. commendator Enrico Morpurgo dimissionario.

Il Segretario Federale ha fatto pervenire al prof. Morpurgo il suo compiacimento per l'opera svolta.

GLI ESPERIMENTI DI PROTEZIONE ANTIAEREA

Film di propaganda - La partecipazione della cittadinanza

Nella mattinata di oggi, a cura del Comitato provinciale per la protezione antiaerea, nei cinematografi Eden e Cecchini, verranno proiettate le pellicole di propaganda per la protezione antiaerea, messe a disposizione dal Comitato centrale interministeriale. La proiezione non sarà una delle solite cose che lasciano più o meno il tempo che trovano: si tratta invece della prima parte di un completo programma propagandistico che l'apposito Comitato friulano curerà di svolgere, nel migliore dei modi, non solo fra coloro che di protezione antiaerea ne sanno qualcosa, ma specialmente fra coloro, ed a questi il comitato rivolgerà le sue cure, che di questa ne sono affatto digiuni.

Protezione individuale e collettiva

Prossimamente verrà offerta alla città, come abbiamo annunciato, una ricostruzione completa di una incursione aerea: a cura delle autorità verranno apprestati i mezzi più atti a scongiurarne — nella realtà — gli eventuali effetti e predisposti i mezzi atti a render più difficile agli aerei avversi la direzione, la sicurezza ed i punti di riferimento. La manifestazione servirà ancora ad insegnare al pubblico come ci si debba comportare in quelle contingenze, memori del principio che la prima salvezza sta nella disciplina, nell'assenza totale di imbelli paure, nel tempestivo uso delle maschere apposite contro gli eventuali lanci di liquidi corrosivi e di gas. Verranno ancora distribuiti manifestini propagandistici che daranno al pubblico le norme più semplici e più importanti sulla protezione individuale e collettiva, delle persone e delle cose, dalle offese degli aerei; verrà affisso un manifesto che porterà le norme obbligatorie relative all'esperimento effettuando.

Udine, mai seconda alle altre città italiane, in cui l'esperimento si è già effettuato, dimostrerà, senza dubbio, con la disciplina e l'interessamento, quanto si sforzi per essere pronta ad ogni evento e ad ogni necessità.

I film saranno proiettati lunedì per la popolazione.

Norme per il cittadino

Come abbiamo accennato, esperimenti di protezione antiaerea sono stati effettuati in altre provincie ove il pubblico ha coadiuvato con molta disciplina affinchè le prove riuscissero efficaci. Ricordiamo le principali disposizioni impartite ai cittadini per gli esperimenti fatti in altre città. Al segnale d'allarme dato dalle sirene tutti coloro che si trovano per le vie debbono ritirarsi immediatamente sotto i porticati, negli ingressi delle abitazioni, nei negozi ecc. ed i proprietari sono obbligati a dare temporaneo ricovero alla popolazione.

Se sorvoleranno acroplani il cittadino non deve sporgersi a curiosare per vedere l'aereo; così facendo, in caso di una supposta incursione, è evidente che metterebbe in serio pericolo la sua vita. L'aeroplano non deve vedere alcun movimento di persone.

Di notte, si adottano le stesse precauzioni per evitare che la popolazione, non rifugiandosi, sia esposta al pericolo causato dai bombardamenti. In caso vero la popolazione si rifugerebbe nei ricoveri.

Il traffico stradale (automobili, veicoli, tram, ecc.) al momento dell'allarme deve arrestarsi. Veicoli e autoveicoli devono fermarsi addossandosi ai lati della strada, possibilmente occultandosi, lasciando libero il passaggio per i pompieri e la C. R. I. Il cittadino che al momento dell'allarme si trova in tram o sugli autoveicoli deve scendere rifugiandosi sollecitamente nel posto più vicino, senza generare panico e confusione, perchè — durante la prova — nessun pericolo di alcun genere incorrerà la popolazione.

Prima di riprendere il movimento, la popolazione attenderà il segnale di «cessato pericolo».

Durante l'esperimento notturno la città sarà oscurata ed il privato è tenuto a non far apparire alcuna luce attraverso finestre o porte.

Non è da dubitarsi che anche la popolazione udinese osserverà con scrupolo tutte le norme che saranno emanate in occasione degli esperimenti nella nostra città.

Gli artiglieri a Basiliano

per l'inaugurazione del gagliardetto di quella Sezione.

Come già annunciato, domani sarà inaugurato a Basiliano il gagliardetto di quella sezione artiglieri. Le adesioni per il torpedone (quota lire 3 andata e ritorno) si ricevono fino a stasera dal segretario tesoriere ed alla Sede. Partenza alle ore 13.30 dalla sede (via Poscolle). In caso di cattivo tempo la cerimonia sarà rimandata a domenica 2 dicembre.

Un incendio a Sammardenchia

Dodici mila lire di danni

Un pompiere ferito

Un violento incendio, per cause accidentali, si è sviluppato ieri mattina in un fabbricato di Antonio Terenzani e fratelli a Sammardenchia. In breve le fiamme divamparono dal fienile, dove hanno avuto origine, si sono propagate alla vicina abitazione.

Telegraficamente richiesti, sono accorsi in tempo i pompieri di Udine i quali, con energica e non lieve opera hanno potuto, dopo un paio d'ore, aver ragione del fuoco, riuscendo ad isolarlo e limitando così i danni alla distruzione del fienile con i 100 q.li di foraggio ivi riposti e di qualche attrezzo, nonchè di parte dello stabile. Complessivamente oltre 15 mila lire di danni, coperti di assicurazione.

Nel sinistro, un pompiere, Pietro Lizzi di Paolino, d'anni 29, di Via Marsala, cadendo da una finestra mentre era intento all'opera di spegnimento, ha riportata una ferita lacero contusa alla fronte ed una distorsione al dito pollice della mano destra. — Al civico ospedale è stato giudicato guaribile in otto giorni.

Facilitazioni sulla tramvia Udine S. Daniele

Per la cerimonia della premiazione dei veliti del grano e le festività della Fiera di Santa Caterina, la Tramvia di San Daniele praticherà domani domenica la tariffa ridotta del 50 per cento da tutte le stazioni della linea nel pomeriggio ad Udine, da Udine per San Daniele l'intera giornata e nel pomeriggio per le altre stazioni.

Cronaca minima

La Croce Rossa Italiana pubblicherà anche per l'anno prossimo un proprio calendario e una agenda. L'autorità prefettizia lo ha segnalato ai Comuni per eventuali acquisti.

Sono stati rinvenuti e depositati all'economato municipale: una borsetta da signora, un cane di razza; una decorazione e un mazzo di chiavi.

Intemperante. Antonio Cedolin d'anni 50 da Vito d'Asio aveva bevuto troppo; fu allontanato da una osteria di Via Mercerie ed accompagnato al carcere.

Contravventore al foglio di via obbligatorio, il cinquantenne Enoro Cecconi da Fagagna, è stato arrestato e denunciato.

La bicicletta di Luigi Piotti di Via Baldasseria è stata sostituita l'altro giorno con un'altra, vecchia ed arrugginita. L'indesiderato cambio è avvenuto in Piazza Venerio.

riflessi

Ritorno

Che malia l'«estero» per chi non vuol trovare lavoro in patria. E' una paroletta che agisce sugli uomini a corto metraggio con gli stessi effetti degli specchietti sulle allodole; una mecca dove basta chinarsi per raccogliere oro, e si racconta che Pinco è ritornato foderato di soldi; che Pallino si è costruito un palazzo al quale ogni bocca che ripete la notizia aumenta un piano; che Berecinzio ha sposato un'ereditiera carica di virtù finanziarie. Perchè quindi non tentare? E Celso Fand ha tentato.

E dopo qualche tempo di assenza, l'altra sera se ne ritornava verso il nativo Qualso di Reana. A piedi, lento, lento senza fretta alcuna di rivedere la sua casa e la sua gente perchè senza un soldo in tasca; anche gli ultimi spiccioli erano stati spesi durante il viaggio. Almeno avesse avuto 100 lire da mostrare, a chi attendeva, magari solo 50, ma niente, come si fa, è un po' troppo poco.

Come sarebbe provvidenziale che da quella siepe li uscissero due individui male intenzionati che, credendolo danaroso, lo assalissero... allora potrebbe dire di averne avute non cinquanta ma 500 e non lire ma addirittura franchi svizzeri! Ed i genitori a consolarlo ed i parenti a commiserarlo ed il paese a compiangerlo. Già si vedeva, povera vittima, e rifaceva la storia così bene che appena a Feletto la raccontò perfetta e verosimile ai carabinieri i quali non tardarono a chiarire la simulazione.

Naturalmente ora i conti li ha da fare con la giustizia che ne avanzi, almeno, gli spiccioli!...

La miseria in sè non è nè un peccato nè una vergogna, può essere la conseguenza di una serie di fattori sui quali la nostra volontà ha potuto agire con un'influenza molto relativa. Non aveva nessuna ragione di temere risentimenti od ire o beffe il sig. Fand se la sua coscienza fosse stata confortata dalla tranquilla serenità di chi sa di non aver nulla tralasciato per riuscire. La società non condanna mai il povero, condanna chi, potendo, non reagisce alla sua povertà; essere disoccupato non è un disonore ma fare il disoccupato per professione è indice di miseria morale.

Se quel reduce dall'estero ha avuto in terra sua il coraggio di inventare una rapina come primo saluto alla Patria, per giustificare la propria bolletta, vuol dire che non ha imparato la bellezza dura e il sacrificio morbido del lavoro sudato. Il che può voler dire non aver imparato ad essere un cittadino. E per noi queste sono due disillusioni.

Og

BENEFICENZA

A mezzo de «Il Popolo del Friuli»

All'O. N. B. — Per onorare la memoria di Pietro Magistris, i figli rag. Uberto Magistris e famiglia, L. 100.

Alla Congregazione di Carità. — Per onorare la memoria di Pietro Magistris: i figli rag. Uberto Magistris e famiglia, L. 100 — Per onorare la memoria di Adolfo De Natali: Luigi Agnola e famiglia, L. 10 — Per onorare la memoria dell'ing. Oddone Tosolini: Angela e Giovanni Dal Dan, L. 10.

All'E. O. A. — Per onorare la memoria del papà Pietro Magistris: rag. Uberto Magistris e famiglia, lire 100 — Per onorare la memoria del dott. Luigi Grasso Biondi: dott. Vittorio Vidal, L. 20.

All'Ospizio Marino Friulano. Per onorare la memoria di Pietro Magistris: i figli rag. Uberto Magistris e famiglia, L. 100.

Pro culle povere (Fascio Femminile). — Per onorare la memoria di Pietro Magistris, i figli rag. Uberto Magistris e famiglia, L. 100.

Alla Dante Alighieri. — Per onorare la memoria dell'ing. Oddone Tosolini: co. Andrea Caratti, L. 10.

All'E. O. A. di Faedis. — Per onorare la memoria di Pier Luigi Trevisan: Augusta D'Orlandi ved. Pecolli, L. 50.

Altre offerte

Alla Congregazione di Carità. - In memoria di Pietro Magistris: Arturo Ferrucci lire 10; cav. uff. Camillo Pagani 10; Sante Tosolini da Gorizia lire 10; - in memoria dell'ing. Oddone Tosolini: ing. Nino Mantovani lire 10; ing. Sergio Petz 10; rag. Ettore Driussi 10; ing. Plinio Polverosi 10; cav. ing. Fabio Someda 10; ing. cav. uff. Cesare Paldi 10; - In memoria di Marianna Coassin: Benedetti Luigi lire 10.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

Udine 23 novembre 1934 XIII

Nati . . . 6
Morti . . . -
Matrimoni 2

Nascite

Legittimi: Cescutti Freddy di Gio. Batta. — Boel Mirco di Franco — Celano Giovanni di Vincenzo — Bon Gianpietro di Giordano — Delfino Elvia di Michele.

Pubblicazioni di matrimonio

Gregorone Giovanni manovale con Mansutti Sestina cotoniera — Martinelli Angelo siderurgico con Passone Gioconda tessitrice.

Matrimoni

Bonino Attilio milite confinario con Malisani Carina tessitrice — Sepulcri Giorgio industriale con Pasqualis Edda impiegata.

GIUSTIZIA

In Tribunale

Udienza del 23 - Presidente: dott. Orsi — Giudici: dott. Passanisi, dott. Falchi — P. M. dott. Dell'Antonio — Cancelliere: Sandrini.

Cattivo tutore

Tutore della minorenne Olga Pagnucco, Luigi Pagnucco d'anni 77 da Azzano, si sarebbe appropriato indebitamente, in danno della pupilla di 3127 lire in un primo tempo e di 460 lire in un secondo. Il Tribunale lo ha ritenuto colpevole del secondo addebito soltanto e lo ha condannato a 4 mesi di reclusione e 1000 lire di multa con l'indulto. (Dif. avv. Di Gaspero-Rizzi).

Due spergiuri

Lucia Polo Del Vecchio d'anni 43 e Luigi Farsorin d'anni 52 da Aviano, quali parti in una causa civile, hanno giurato il falso dinnanzi al Pretore di Pordenone, affermando che due vacche pignorate il 10 maggio scorso in pregiudizio di Antonio Polo Del Vecchio, erano di loro proprietà.

Sono stati entrambi condannati ad un anno di reclusione ed a 3 anni di interdizione dai pubblici uffici. (P. C. avv. Molè — Difesa avv. Centazzo).

In Pretura

Giudice: Pretore: dott. Mario Bina — P. M. dott. Scalettaris — Cancelliere: De Eclesis.

Moralità

Antonietta Del Gobbo d'anni 32, Anna D'Anzul d'anni 44, Maria Levis fu Girolamo d'anni 38, Maria Sabadello fu Giovanni d'anni 25, Maria Della Savia d'anni 38 e Teresa Peressini fu Gio Batta di anni 23, per adescamento al libertinaggio, sono state punite con 5 giorni di arresto ciascuna, tranne la D'Anzul che è stata condannata ad otto giorni.

Intemperanze

Guido Nigris fu Antonio d'anni 63 dimorante in via Planis, sorpreso in Piazza San Cristoforo in istato di ripugnante ubriachezza è condannato a 12 giorni di arresto.

Un concorso è indetto per la ammissione di 40 alunni d'ordine in prova (gruppo C) nell'Amministrazione dell'Interno. Per informazioni rivolgersi al Gabinetto della Prefettura.

Per l'ammissione di 40 vice-ragionieri in prova (gruppo B) nella Amministrazione dell'Interno è aperto il concorso e i candidati dovranno inoltrare domanda di ammissione alla Prefettura.

ECHI DI CRONACA

All'Eden entusiasmo per Accadde una notte

E' proprio il caso di dire che Claudette Colbert era assieme a Clarkk Gable e... «Accadde una notte» che i due cuori s'incontrarono, si parlarono.... e ne venne fuori il film più divertente che il pubblico abbia mai veduto. Andare all'Eden a vedere «Accadde una notte» vuol dire andare alla fiera del buonumore e prendere il migliore specifico contro i pensieri tristi, contro la noia e la malinconia; vuol dire dedicare due ore alle gioie dello spirito; poichè «Accadde una notte» è uno spettacolo incomparabilmente divertente; è il film che al premio della Biennale, ha ricevuto altri allori in tutti gli Stati del mondo come la commedia più deliziosa sino ad oggi rappresentata. Continuano le repliche all'Eden dalle ore 16.

SPETTACOLI

Teatri

Puccini

La Torre di Londra. - Un capolavoro drammatico dell'Impero Film, di grande successo Sulle scene: Gran varietà. - Val. le rid. - Ore 17.

Cinematografi

Cecchini

Zampa di gatto. - Capolavoro moderno Fox interpretato da Harold Lloyd. Commedia e rivista amorosa ed avventurosa di grande successo. Val. le rid. - Ore 17.

Eden

Accadde una notte. - Divertentissimo spettacolo interpretato dalla coppia ideale Claudette Colbert e Clark Gable. Successo. — Val. le rid. - Ore 16.

Impero

Giovinezza. - Il film presentato da Germania al II. Festival Cinematografico di Venezia. Segue: «*Sinfonia a colori*». - Val. le rid. - Ore 17.

Direzione - Redazione - Amministrazione
Udine, via di Prampero, 16
Ufficio Pubblicità: Via Prefettura, 5

Il Popolo del Friuli

ORGANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA — «COL DUCE E PER IL DUCE»

Telefoni: Direzione 1-15 — Redazione e Amministrazione 5-60 — Pubblicità 8-60

IL GIORNO

Calendario

22 novembre, venerdì (326-37). *S. Crisogono*, condotto ad Aquileia ed ivi martirizzato per ordine di Diocleziano imperatore; S. Giovanni dalla Croce, carmelitano spagnuolo; S. Flora, v. m.

Zodiaco

Il sole sorge alle ore 7 e 35 m. Tramonta alle ore 16 e 45 m. Fasi lunari: giovedì 29 c. U.Q.

Mezzo secolo

24 novembre 1884. - Il Consiglio superiore dei lavori pubblici approva il progetto per il rialzo e l'ampliamento dell'argine sinistro del Meduna in Comune di S. Giorgio della Rinchivelda.

Dal bollettino settimanale dello Stato Civile di Udine si apprende che nell'ultima settimana si ebbero 31 nati contro 18 decessi. Matrimoni, 0.

Fiere e mercati

Oggi: Cividale — Gradisca d'Isonzo — Pordenone — Sesto al Reghena — Udine.
Domani: Udine.

Il tempo

L'Osservatorio del Castello della rete del Magistrato alle Acque comunica i seguenti dati:
Ore 19 del giorno 23 (bollettino delle ultime 24 ore): temperatura massima 10, minima 1.2.

* * *

Situazione barica: La depressione mediterranea si è allontanata verso oriente e presenta minimi poco profondi sulla Grecia e sul Mar di Levante. La depressione dell'Europa settentrionale si protende con una vasta saccatura sulla Russia centrale. Il rimanente d'Europa permane in regime anticlonico con un'ampia zona di massimo estesa dall'Irlanda ai Carpazi.

Probabilità: Il tempo si manterrà ancora generalmente buono in alta Italia ma con tendenza a maggiori annuvolamenti specie sull'alto versante tirrenico. Nebbie in pianura e sui valichi. Sulla media e bassa Italia tempo instabile con cielo in prevalenza nuvoloso e precipitazioni intermittenti più frequenti sulle regioni meridionali. Venti alquanto forti tra ponente e maestro sulle isole maggiori e sul medio e basso Adriatico, intorno greco deboli in Val Padana, moderati e alquanto forti altrove. Temperatura pressochè stazionaria. Mare piuttosto agitato specie sui bacini meridionali.

La radio

Ore 20,45: «Il cuore in due», commedia in tre atti di Cesare Viola (Roma, Napoli, Bari, Milano II, Torino II). - Concerto dell'organista Fernando Germani e della cantante Maria Teresa Pediconi (Milano, Torino, Genova, Trieste, Firenze, Bolzano, Roma III).

Programmi esteri. - Monte Ceneri. Ore 20,30: «Il barbiere di Siviglia», opera di G. Rossini. - Lipsia. Ore 20,10: «Il castello incantato», operetta in tre atti di Millöcker. - Budapest. Ore 19: «La principessa», opera in 3 atti di F. Lehar. - Lyon la Doua. Ore 21,30: «Lassù», operetta in 3 atti di M. Yvain. - Radio Parigi. Ore 21: «I pescatori di perle», opera in tre atti di G. Bizet (dall'Opéra Comique). - Parigi Torre Eiffel Ore 20,30: Serata radio-teatrale: «Come Ulisse», poema radiodrammatico in nove episodi di A. Delacour.

Consigli utili

Se neonati rifiutano il latte. - Alle volte i neonati non vogliono poppare. Per abituarli, basterà ungere loro leggermente le labbra e le gengive con miele oppure con burrofresco molto zuccherato. Bisogna naturalmente usare zucchero in polvere, nel burro. Questo metodo è largamente usato in Alsazia e sembra che dia sempre buoni risultati, perchè succhiandosi le labbra, imparano anche a succhiare il latte.

Per avviare il fuoco. - Per dare maggiore vivacità al fuoco, gettate sui carboni accesi qualche grano grosso di sale di cucina. Il sale infatti rianima il fuoco che sta per spegnersi.

In cucina

Miele e patate - Le patate cotte nell'acqua, tagliatele in due, stendete sopra un po' di miele e poi, dopo unite le due parti mangiate come si trattasse di un panino imbottito.

Trattoria comunale

Mattina: pasta al ragù; minestra in brodo; manzo brasato; cotechino; contorni.
Sera: riso e verdura; pasta asciutta; vitello fritto; contorni.

L'animma

Grittografia: (proverbio del Giusti)
PENA PANE — PENA PANE
PANE PENA — PANE PENA
(Confrontare nel numero di domani la soluzione esatta).

Soluzione del gioco pubblicato nel numero di ieri:
Monoverso: Isola

Una bicicletta, di proprietà del sig. Boemo, è stata scambiata con un'altra nell'atrio della sede del Club Ciclistico Udinese, ove chi è incorso nell'errore farà buona cosa a riportarla, tanto più che trattasi di una cara memoria del compianto corridore Carino Boemo.

Cadendo dalla bicicletta Gino Cecotti da Gonars si è prodotto escoriazioni alla mano destra ed alla faccia. Guarirà in una settimana.

L'avanzamento a scelta per gli ufficiali dell'Opera Balilla

La data d'esami per gli addetti della provincia di Udine

Da Roma l'Opera Balilla comunica che gli esami per l'avanzamento a scelta per gli ufficiali addetti all'O.N.B. avranno luogo in Roma presso l'Accademia Fascista del Foro Mussolini e si svolgeranno in turni successivi al 9 dicembre fino al 19. Le due prove scritte e orali saranno complessivamente sostenute nella stessa giornata: la prima dalle ore 9 alle 13 e la seconda dalle 18 alle 20.

I turni sono stati stabiliti come segue:

9 dicembre: i candidati dei Comitati di Agrigento, Alessandria, Ancona, Aosta, Aquila, Arezzo, Ascoli Piceno, Avellino.
10 dicembre: Bari, Benevento, Bergamo, Bologna, Bolzano.
11 dicembre: Brescia, Brindisi, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Catania, Catanzaro, Chieti Como, Cosenza, Cremona.
12 dicembre: Cuneo, Enna, Ferrara, Firenze, Fiume, Foggia.
13 dicembre: Forlì, Genova, Gorizia, Grosseto, Imperia, Lecce, Livorno, Lucca, Mantova, Massa Carrara.
14 dicembre: Milano e Napoli.
15 dicembre: Messina, Modena, Novara, Nuoro, Padova, Palermo Parma, Pavia, Pesaro.
16 dicembre: Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Pistoia, Pola, Potenza, Ragusa, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Salerno.
17 dicembre: Roma.
18 dicembre: Rovigo, Sassari, Savona, Siena, Siracusa, Sondrio Spezia, Taranto, Teramo, Terni, Treviso.
19 dicembre: Torino, Trapani, Trento, Trieste, *Udine* Varese, Venezia, Vercelli, Verona, Vicenza e Viterbo.

La Mostra provinciale d'Arte chiama a raccolta i pittori e gli scultori friulani

Come abbiamo già annunciato la II Mostra d'Arte della Sezione di Udine del Sindacato Fascista delle Belle Arti sarà tenuta in Udine, nella Loggia del Lionello, gentilmente concessa dal Podestà, dal 29 dicembre 1934 al 20 gennaio 1935-XIII.

Il Comitato esecutivo è così composto: presidente comm. dott. Gino Rojutti, presidente della Unione Provinciale Professionisti ed Artisti, Udine; vice presidente: prof. Eligio Finazzer Flori, reggente del Sindacato Interprovinciale Belle Arti, Trieste; vice presidente cav. uff. prof. Gaspare Cavallero, reggente del Sindacato Provinciale Belle Arti, Udine; segretario dott. Tullio Cigaina.

Il Comitato artistico è così composto: presidente comm. prof. Paolo Boldrin, commissario del Sindacato Belle Arti delle Tre Venezie; segretario avv. Piero Marcotti; membri: cav. arch. prof. Cesare Miani, reggente del Sindacato Provinciale Architetti; cav. uff. ing. Fabio Someda, segretario del Sindacato Provinciale Ingegneri; co. Federico Valentinis, fiduciario del Sindacato Interprovinciale Giornalisti; Dino Basaldella, co. Mario di Montececon; Arturo Collavini; cav. uff. co. Alessandro del Torso; Candido Grassi.

Il regolamento è così fissato:

1. La II Mostra della Sezione di Udine del Sindacato Fascista Belle Arti della Venezia Giulia ammette opere di pittura, scultura, bianco e nero. L'esposizione comprende anche una sezione di architettura nella quale si accetteranno opere di carattere moderno che abbiano nobiltà di concezione e di esecuzione; a questa sezione possono partecipare tutti gli iscritti al Sindacato fascista Architetti e al Sindacato fascista Ingegneri, secondo le modalità dell'apposito Regolamento. — 2. Alla Mostra possono partecipare, oltre agli artisti iscritti al Sindacato Belle Arti della Provincia di Udine, gli artisti nati o residenti nella provincia di Udine purchè iscritti al Sindacato. — 3. L'ammissione delle opere avverrà per scelta della giuria. Il numero delle opere che ogni artista può inviare all'esame della giuria non dovrà essere superiore a cinque, delle quali, di regola, potranno essere scelte tre, eccezione fatta per singoli casi speciali di reale interesse artistico e per il bianco e nero. — 4. La giuria sarà composta di tre artisti appartenenti al Sindacato interprovinciale fascista Belle Arti della Venezia Giulia, due su elezione dei partecipanti ed uno nominato dal Sindacato interprovinciale Belle Arti. — 5. L'elezione avverrà mediante scheda di votazione, rilasciata dalla Segreteria della Mostra. — 6. La scheda di votazione dovrà pervenire al dott. Alberto Rinaldi, R. Notaio in Udine, entro il 10 dicembre 1934-XIII. — 7. Il collocamento delle opere e la organizzazione della Mostra saranno curati dal Comitato esecutivo. — 8. Le decisioni degli organizzatori sono insindacabili. — 9. Per partecipare alla Mostra gli artisti dovranno inviare alla Sede del Sindacato, via Aquileia 3, entro il 5 dicembre 1934-XIII, la regolare notifica accompagnata dalla tassa di iscrizione di lire 10 se iscritti al Sindacato e di lire 40 se non iscritti. — 10. Le schede di notifica si possono ritirare presso la Segreteria della Mostra in via Aquileia 3. — 11. Le opere dovranno pervenire, franche di spesa, entro il 20 dicembre 1934-XIII alla sede della Mostra (Loggia del Lionello, Udine). — 12. Il Sindacato non assume alcuna responsabilità sui danni arrecati alle opere, prevedibili od imprevedibili, avvenuti prima, dopo o durante la Mostra. — 13. La vendita delle opere dovrà essere conclusa dalla Segreteria della Mostra. — 14. Sul prezzo di vendita la Segreteria della Mostra preleverà il diritto del 10 per cento. — 15. Dopo l'apertura della Mostra, il prezzo segnato sulla scheda di notifica non potrà essere modificato. — 16. L'autore non potrà dichiarare invendibile l'opera notificata come vendibile, se non versando sul prezzo notificato il 10 per cento. — 17. All'atto dell'acquisto l'acquirente verserà un deposito pari alla metà del prezzo di vendita; tale deposito avrà valore di caparra e verrà incamerato qualora l'acquirente, entro due mesi dalla chiusura della Mostra, non avesse provveduto al ritiro dell'opera versando il rimanente. — 18. Il presente regolamento vale anche per il periodo di una eventuale proroga della Mostra. — 19. La firma apposta alla scheda di notifica significa piena adesione al regolamento — 20. Le opere non ritirate entro sette giorni dalla chiusura della Mostra saranno inviate al proprietario, gravate dalle spese di trasporto ed altre eventuali.

La Fiera di S. Caterina

Grande affluenza oggi a Udine, per la tradizionale Fiera di Santa Caterina. La provincia riverserà sul mercato in Braida Bassi ed in Piazza Umberto I.o la consueta folla di queste occasioni.

Domani, ricorrenza della Patrona, la Fiera si trasferirà esclusivamente in Giardino Grande ove centinaia di banchi si allineeranno ad offrire al pubblico grande varietà di merci.

Per la nomina a ufficiale del servizio sanitario marittimo

Il Ministero della Marina ha pubblicato la modificazione di concorso per la nomina di 18 tenenti medici in servizio permanente effettivo sanitario marittimo. — Potranno prenderne parte al concorso i laureati in medicina e chirurgia che abbiano ottenuta l'abilitazione all'esercizio professionale a norma delle vigenti disposizioni e non abbiano oltrepassato il 27.o anno di età al 1.o novembre 1934.

Il limite massimo sopraindicato di età è aumentato di 4 anni per coloro che risultano regolarmente iscritti ai Fasci di Combattimento senza interruzione da data inferiore al 28 ottobre 1922.

Le domande documentate dovranno pervenire al Ministero della Marina entro il 15 gennaio 1935. Gli interessati potranno chiedere copia della relativa notificazione di concorso (con annesse istruzioni e programmi di esame) direttamente al Ministero della Marina — Direzione Generale del personale e dei servizi militari, divisione di stato giuridico — ed alle direzioni degli Ospedali militari marittimi di La Spezia, Taranto, Venezia, Pola, La Maddalena.

La gita indetta dall'Aero Club a Parigi

Il Reale Aero Club d'Italia organizza, come abbiamo annunciato, per il 29 novembre, un viaggio a Parigi per i soci degli Aero Clubs, in occasione della XIV esposizione internazionale aeronautica aperta al pubblico dal 16 novembre al 2 dicembre. Il viaggio avrà la durata complessiva di cinque giorni con partenza da Milano il 29 novembre e con permanenza effettiva a Parigi dal 30 novembre al 3 dicembre compresi.

Ricordiamo che le quote di partecipazione che dovranno essere versate interamente all'atto della iscrizione, sono di lire 800 per viaggio in prima classe, e lire 600 per viaggio in seconda classe e comprendono il biglietto ferroviario Milano-Parigi-Milano nella classe prescelta; vitto ed alloggio a Parigi i pasti in treno; i trasporti, facchinaggi, visite, ingressi e guide. Coloro che intendono partecipare alla gita potranno usufruire delle riduzioni ferroviarie per visitare anche la Esposizione Aeronautica di Milano. I programmi si possono ritirare presso la Sede dell'Aero Club Friulano «G. D'Odorico», via Vittorio Veneto 7, Udine, ove si potranno attingere maggiori delucidazioni. Le iscrizioni saranno accettate sino a tutto lunedì prossimo.

Istituto Fascista di Cultura

"Napoleone e il suo sogno" nella conferenza del prof. Mattioni

Affollata ieri sera l'Aula Magna per la conferenza del prof. Michele Mattioni del Liceo Scientifico di Arezzo, che ha parlato di «Napoleone e il suo sogno». Il grande Còrso — rileva anzitutto il conferenziere — è fulgida gloria italiana, anche se il campo della sua formidabile attività di guerriero e di statista fu una altra nazione. Egli ebbe dalla sua terra e dalla stirpe, la mente, il genio, il senso di universalità. Fu, come lo definisce il Taine, un fratello di Dante e di Michelangelo, un discendente dei Cesari Egli sognò un impero anche più grande di quello di Roma e nel tentativo di realizzarlo spese il fiore della sua vita.

Nato in Corsica, allor che questa era ancora italiana, da nobile famiglia italiana, divenne francese, per necessità e per fatalità, quando l'isola passò alla Francia. Esperì perciò gli studi militari, per i quali nutriva grande trasporto; a Brienne è poi a Parigi, e per meriti personali, giovanissimo raggiunse i più alti gradi nell'esercito.

L'assedio di Tolone e quindi la Campagna d'Italia lo misero in vista. Il grande stratega, da Generale fu eletto Primo Console, da Primo Console, Imperatore. Infinite, fulminee, vittoriose battaglie gli danno il dominio d'Europa. La Francia idoleggia l'Uomo che sa procurarle la gloria e l'egemonia. Ma il disastro di Russia porta l'esercito allo sfacelo e tarpa le ali del Condottiero. Nazioni coalizzate ai suoi danni, chiedono la sua abdicazione. Accetta egli il piccolo dominio dell'Elba, che gli viene assegnato; ma il momento opportuno, piomba ancora in Francia improvvisamente. Il Re Luigi XVIII spaventato, fugge da Parigi e i sovrani nemici, che non s'aspettavano l'ardito gesto del Grande, sono sgomenti.

Altre vittorie egli suscita — prosegue il conferenziere — destando entusiasmi: la Francia si rianima. Però il tradimento dei suoi beneficati, l'odio dei principi, la stanchezza dei popoli e sopra tutto l'intransigenza dell'Inghilterra che costituiva la sua Cartagine e che egli voleva abbattere, hanno il sopravvento sul temibile nemico. E questa volta più non si rialza.

S. Elena nel lontano oceano è la prigione fatale ove l'Inghilterra confina la vittima, che, nella sventura, si era affidata alla fede britannica. Napoleone vi trascorre, angariato e umiliato, con pochi fidi amici, sei lunghi anni.

Il 5 maggio del 1821, il martire dell'Atlantico, sperduto nell'isola remota, esala il grande spirito, chiedendo inutilmente di essere sepolto in Francia, «in mezzo a quel popolo che aveva tanto amato!».

L'Inghilterra permise si compisse il voto solo nel 1840. L'opera titanica di Napoleone e la sapiente legislazione non andarono perdute: la semente lasciata negli animi dal suo dominio non si inaridì. Nello stesso secolo XIX una nobilissima Casa, italiana non soltanto di sangue, la Casa Savoia, raccolte le sparse membra del popolo italiano, creò la unità nazionale, quell'unità che il Grande Còrso, per la immensità del sogno da cui era assilleto, non aveva potuto forgiare.

Il consenso e gli applausi dell'uditorio hanno, alla fine della conferenza, rimeritato il professor Mattioni che ha accompagnato il suo dire con varie proiezioni.

PODISMO

La corsa campestre del II Gruppo Rionale

Domani, come già annunciato, avrà svolgimento la prima corsa campestre della stagione organizzata dal secondo Gruppo Rionale. Le iscrizioni sono ancora aperte. Il raduno dei corridori è fissato per le ore 14 presso la sede del secondo Gruppo Rionale in Piazzale Osoppo e la partenza verrà data alle 14.30.

UMBERTO MELANI
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Orario ferroviario

Linea Udine - Venezia
Partenze. - Ore 4,50 A. — 7,58 A. — 9,45 DD. — 11,5 D. — 12,48 AL. — 15,30 D. — 18,10 A. — 19,35 D.
Arrivi. - Ore: 0,40 A. — 7,43 AL. — 9,23 A. — 9.45 D. — 12.50 D. — 16.5 A. — 19.28 D. — 20,25 DD.

Linea Udine - Trieste
Partenze. - Ore: 4,30 O. — 5 55 AL. — 7 AL. — 10 AL. — 13,7 A. — 16,15 AL. — 17,40 AL. — 19,38 AL. — 20 D.
Arrivi. — Ore: 7,30 O. — 9,4 D. — 12,44 AL. — 15,22 — 17,38 AL. — 18,12 AL. — 20,20 A. — 21,18 AL. — 23,20 O.

Linea Udine - Tarvisio
Partenze. - Ore: 4,25 A. — 7,10 per Villasantina AL. — 9,55 D — 13,5 A. — 16,45 per Villasantina AL. — 18.33 A. — 20,35 DD.
Arrivi. - Ore 7,32 A. — 9,1 da Villasantina AL. — 9,28 DD. — 15,15 A. — 18,1 O. — 19,20 D. — 22,25 AL.

Linea Udine - Cividale
Partenze. - Ore: 7,50 — 10,5 — 12,20 — 16,15 — 18,15 — 20,30.
Arrivi. - Ore: 7,20 — 9,15 — 12 — 13,50 — 17,50 — 19,25.

Linea Udine - Cervignano - Grado - S. Giorgio di Nogaro.
Partenze. - Ore: 5,5 M. — 6.35 AL. — 8 AL. — 12,56 M. — 16,10 AL. — 19.31 O.
Arrivi. - Ore: 7,25 O. — 9,35 A. — 12.38 AL. — 15,20 AL. — 20,21 A. — 21.37 AL — 22.15 M.

Linea Carnia - Villasantina
Partenze da Carnia - Ore: 8,7 — 11,5 — 14,35 — 17,42 — 21,40.
Arrivi a Carnia. - Ore: 8,5 — 13,50 — 17 — 18,18 — 21,15.
Partenze da Villasantina. - Ore: [illegible] — 13,10 — 15,20 — 17,45 — 20,42.
Arrivi a Villasantina. - Ore: 6,40 — 11,45 — 15,15 — 18,15 — 22,13.

Linea Udine - S. Daniele
Partenze da Udine: ore 6.50 — 8.10 (*) — 9.15 (**) — 11.50 — 13.45 (festivo fino a S. Daniele) — 16.20 D. — 18.20 (feriale) — 19.20 (festivo).
Arrivi a San Daniele: ore 7.55 — 9.20 (*) — 10.25 (**) — 13 — 14.50 (festivo) — 17.25 D. — 19.25 (feriale) — 20.25 (festivo).
Partenze da San Daniele: ore 6.35 — 8 D. — 10.40 (festivo) — 13.5 — 16 30 — 18.5.
Arrivi a Udine: ore 7.40 — 9 D. — 11.45 (festivo) — 14 20 — 17.35 — 19.10

(*) Si effettua nei giorni feriali di mercoledì e venerdì.
(**) Si effettua nei giorni festivi e di lunedì, martedì, giovedì, sabato e domenica.

Tranvia Udine - Tricesimo - Tarcento.
Partenze da Udine: 6.40 — 7.40 — 9 50 — 11.10 — 12.20 — 14.20 — 15.20* — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.30 — 20.30 — 22.20***
Partenze da Tarcento: 6.47 — 7.47 — 8.?7 — 11.17 — 13 27 — 14.27 — 15.27* — 16.27 — 17.27 — 18.27 — 19.37 — 20.37 (feriale fino a Tricesimo) — 21.32*.
* festivo
*** fino a Tricesimo nei giorni festivi.

LA VITA SPORTIVA

Domani sul campo Moretti Udinese e Pro Gorizia daranno vita al più importante incontro della stagione

(*l.p.*) Siamo ormai alla vigilia del classico «derby» regionale e non è certo esagerato affermare che l'attesa in questi ultimi giorni si è fatta addirittura spasmodica. Gli sportivi udinesi non hanno più visto all'opera i bianconeri dopo la memorabile vittoria sulla Ponziana in cui la squadra friulana, rinnovellata nei ranghi, raccolse una larghissima messe di punti sgominando la nera, ma disorganizzata compagine avversaria.

Dopo la pausa internazionale, i friulani si portarono nella città del Grappa, ritornando in sede con un pareggio che, a conti fatti, torna a tutto loro onore. Ci fu chi arricciò il naso di fronte a questo risultato di parità ottenuto con una squadra di modesta levatura, ma basterà pensare che i giallo-rossi hanno realizzato il loro punto, complice l'arbitro che decretò con eccessiva facilità un «rigore» ai danni dei concittadini, e che per tutta la ripresa gli ospitanti hanno dovuto difendersi dalle rabbiose offensive avversarie, per convincersi che il risultato di Bassano non ha per nulla intaccato l'attuale scintillante grado di forma dei bianco-neri.

E l'incontro che li attende domani sarà il vero banco di prova e di collaudo. La squadra con la quale l'Udinese incrocerà le armi, non ha bisogno di presentazione ai nostri sportivi. Dopo la falsa partenza di Pordenone, in apertura di campionato, il Pro Gorizia è passato di successo in successo mietendo allori anche sui campi avversari: ed ora con otto punti in classifica, fa parte del terzetto capeggiatore del girone con la Fiumana ed il Trento, mentre Udinese, Rovigo, con sei punti, seguono immediatamente il Treviso.

Va tenuto conto però che soltanto Udinese e Rovigo, fra queste unità hanno disputato due soli incontri casalinghi contro tre su campi avversari.

Tornando all'incontro di domani, è fuor di dubbio che non si sbaglia ritenendo che gli isontini scenderanno a campo Moretti non rassegnati a lasciarvi i due punti in palio. Tutt'altro! Essi affronteranno i concittadini serianemte decisi di piegarli in casa loro e di insediarsi al comando della classifica.

I bianco-neri dovranno guardarsi dai forti avversari di domani.

E sopratutto dovranno star bene in guardia dalle impetuose e vigorose capacità di ricupero di cui essi sono dotati. Pur con un punto di svantaggio domenica scorsa, gli azzurri sono riusciti a piegare la poderosa unità trevigiana per ben quattro punti, chiudendo la partita con una impressionante superiorità.

Entrambe le contendenti prenderanno il campo nella formazione vittoriosa di domenica scorsa e precisamente:

Pro Gorizia: Susmel, Blason e Rossi; Biagini, Resen e Valle; Fornasaris, Paulin, Coccolo, Tumiati e Marini.

Udinese: Tonello; Ciroi e Piccoli; Dal Pont (cap.), Rancilio e Petrozzi; Bresin, Costa, Abatematteo, Chizzo e Cossio.

I bianco-neri sopraelencati sono invitati a trovarsi al campo Moretti domani alle ore 13.30 precise.

Finalissima «Coppa Esercenti»

Passons - Martignacco

Sul bel campo sportivo di Passons domani si svolgerà la finalissima per la «Coppa esercenti» di Passons.

Alle ore 12.30 avrà inizio la partita Nogaredo-Pro Feletto, lo incontro sarà molto importante per la conquista del terzo premio.

Alle ore 14.30 scenderanno in campo le due agguerite squadre finaliste Passons-Martignacco. — Questa partita riuscirà indubbiamente interessante poichè le forti contendenti gareggeranno col massimo impegno.

La squadra vincitrice riceverà l'artistica coppa rinchiusa in un artistico astuccio in cristallo rilegato in alpacca, lavoro eseguito dai vetrai Fratelli Cuttini di Passons.

Certamente molto pubblico presenzierà a questa festa sportiva che Passons offre. Auguriamo che la vittoria finale arrida alla squadra più tecnica e più forte.

TIRO A VOLO

La gara di tiro al piattello all'Arizona

Come abbiamo annunciato, sul campo della Società Udinese di Tiro a Volo, all'«Arizona degli aviatori» si svolgerà domani la prima gara di tiro al piattello.

Eccone il programma:

Ore 8: apertura del campo; piattelli di prova. - Ore 13: gara di tiro al piattello; 15 piattelli, tre serie di 5 a m. 8, gara a m. 10.

Premi. - 1. Un fucile da caccia nuovo a due canne provato per le polveri senza fumo valore lire 450; 2. un paio stivali gomma tutta coscia (Firestone) del colore rosso etrusco valore lire 125; 3. un paio stivali a mezza coscia (Bata) valore lire 105; 4 un paio stivali al ginocchio Firestone (Risola) valore lire 90; 5. un paio scarpe di gomma (Polacchi) valore lire 25.

Iscrizione lire 35 comp. i 15 piattelli delle tre serie da sparare. Reiscrizioni lire 15 comp. i 15 piattelli dei 3 serie da sparare.

Piattelli di gara lire 1 cadauno; Piattelli di prova lire 0,50; piattelli per poules lire 0,50.

I premi verranno assegnati in relazione al maggior numero di bersagli buoni calcolando quelli di serie e quelli di gara.

La reinscrizione annulla il risultato della precedente inscrizione.

Il tiro avrà luogo con qualunque tempo e numero di tiratori.

Vige il regolamento della Fitav.

Si avverte che alla terza serie di ciascuna iscrizione e in gara, verranno lanciati i piattelli «Monte». I piattelli «Monte» portano internamente un disco di cartone con applicato una fettuccia di carta leggera a guisa di coda. Sarà valido il colpo che, rompendo il piattello, permetterà l'uscita dalla propria sede e la caduta del disco, mentre sarà calcolato zero il colpo che pure avendo rotto il piattello non avrà permessa la caduta del disco.

Rimanendo invariato il numero e l'ammontare dei premi, la direzione si riserva di modificare il programma se lo crederà opportuno nell'interesse dei tiratori.